



Tec. "Paolini" – Prof. "Cassiano da Imola"

Sede Centrale: Via Guicciardini, 2 40026 IMOLA (BO) Tel. 0542 658711 Fax 0542 27357
Sede Cassiano da Imola: Viale Dante, 1/a (ingresso Via Ariosto) Tel. 0542 25751/613559
Codice Fiscale: 90032210370 Codice Meccanografico: BOIS012005 CUF: UFZNX9

Sezione Professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

Esame di Stato

Anno scolastico 2022-2023

Classe 5^A - ssas

Documento del Consiglio di classe

Imola, lì 15 maggio 2023

La Dirigente scolastica
Prof.ssa Stefania Galeotti

INDICE

1. Presentazione dell'Istituto	pag. 3
2. Informazioni sul curriculum	pag. 3
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (PECUP)	pag. 3
2.2 Quadro orario settimanale	pag. 5
2.3 Scelte curriculari caratterizzanti il percorso	pag. 5
- Il profilo professionale dell'Operatore Socio Sanitario (OSS)	pag. 6
- Contesti lavorativi	pag. 6
- Competenze dell'OSS	pag. 7
3. Presentazione della classe	pag. 9
3.1 Composizione del Consiglio di classe	pag. 9
3.2 Composizione del Consiglio di classe nel triennio	pag. 9
3.3 Prospetto dati della classe	pag. 10
3.4 Situazione della classe	pag. 10
4. Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione	pag. 11
5. Indicazioni generali sull'attività didattica	pag. 12
5.1 Metodologie e strategie didattiche	pag. 12
5.2 PCTO	pag. 13
-Tabella di sintesi PCTO	pag. 15
-Valutazione dei PCTO	pag. 17
6. Attività e progetti	pag. 18
6.1 Attività di recupero e potenziamento	pag. 20
6.2 Percorsi pluridisciplinari/interdisciplinari	pag. 20
6.3 Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'Ed.Civica	pag. 21
6.4 Attività didattiche integrative e/o di interesse generale	pag. 21
7. Valutazione degli apprendimenti	pag. 21
7.1 Criteri di valutazione	pag. 21
7.2 Criteri di attribuzione del credito scolastico	pag. 21
7.3 Griglie di valutazione prove scritte	pag. 22
7.4 Simulazioni prove d'esame (scritte/orali)	pag. 22
Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta (tipologie di prova e nuclei tematici)	pag. 23
8. Altre informazioni utili	pag. 25
Indicazioni sulle singole discipline e relative programmazioni	
ALLEGATI	
1.Simulazione prima prova scritta e relative griglie di valutazione	pag. 52
2.Simulazioni seconda prova scritta e relative griglie di valutazione	pag. 73
FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 79

1. PRESENTAZIONE ISTITUTO

A partire dall'anno scolastico 2018/2019, gli Istituti Professionali sono stati oggetto di una rinnovata proposta formativa, ai sensi del D.Lgs. n.61/2017 (c.d. "Nuovi Professionali"); in linea con tali innovazioni ed i relativi decreti ministeriali, **l'Istituto Cassiano** ha ampliato la propria proposta formativa garantendo ampio spazio alle attività laboratoriali, all'alternanza scuola-lavoro, alla progettazione interdisciplinare e all'organizzazione di un progetto formativo personalizzato. Le classi dei "Nuovi Professionali" giungono quest'anno per la prima volta all'esame di maturità.

Al termine del percorso di studi il diplomato, oltre ad una solida formazione generale, avrà acquisito competenze tecniche, scientifiche, tecnologico-digitali e operative che gli consentiranno un adeguato inserimento professionale in relazione all'indirizzo scelto.

I percorsi offerti dall'Istituto professionale Cassiano sono i seguenti:

- Servizi commerciali: dopo il biennio comune, l'utenza sceglie fra due indirizzi: "Logistica e Import-Export" o "Turismo accessibile e sostenibile";
- Servizi per la sanità e l'assistenza sociale, in cui si inserisce la classe oggetto del presente documento. Tale percorso, dal terzo anno, con un contributo minimo delle famiglie, consente agli studenti di optare per il conseguimento della qualifica OSS-Operatore Socio Sanitario; inoltre, per questo percorso, è previsto il corso serale.

Per quanto riguarda *mission*, visione di sviluppo, priorità strategiche ed obiettivi formativi, si fa riferimento al Piano triennale dell'offerta formativa e agli altri documenti strategici dell'Istituto (RAV/PDM e Rendicontazione sociale).

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'Indirizzo (Profilo Educativo Culturale e Professionale - PECUP)

Il diplomato dell'indirizzo dei "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento elencati al punto 1.1. dell'Allegato A) ex art. 2 c.2 del D.Lgs. 61/2017, comuni a tutti i percorsi; inoltre, si conseguono i risultati di apprendimento tipici del profilo di indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze in uscita:

- 1) collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali;
- 2) partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi;
- 3) facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza;
- 4) prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane;
- 5) partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi;
- 6) curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita;
- 7) gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- 8) realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni;
- 9) realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita;
- 10) raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.

Oltre ad ottenere l'accesso a tutte le facoltà universitarie, il diplomato in Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale di questo Istituto potrà impiegarsi precipuamente nei settori economici contraddistinti dai codici ATECO, relativi alla Sezione Q – SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE e riferita alle seguenti divisioni ed in particolare quella con codice Q88:

Q-86 ASSISTENZA SANITARIA

Q-87 SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE

Q-88 ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE

2.2 Quadro orario settimanale

AREA GENERALE (14 ore settimanali)				
ASSI CULTURALI	INSEGNAMENTI	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
Asse dei linguaggi	Italiano	4	4	4
	Inglese	2	2	2
Asse matematico	Matematica	3	3	3
Asse storico-sociale	Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2
Scienze motorie	Scienze Motorie	2	2	2
IRC/Alternativa	IRC o Attività alternativa	1	1	1
AREA DI INDIRIZZO (18 ore settimanali)				
Asse dei linguaggi	Francese/Spagnolo	2	2	2
Asse scientifico, tecnologico e professionale	Igiene e cultura medico sanitaria	5	4	5
	Psicologia generale e applicata	4	5	5
	Metodologie operative	4	2	2
	Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario	3	5	4
Totale ore		32	32	32

Nell'ambito di tale quadro orario, si inserisce, altresì, l'insegnamento di Educazione Civica, declinato in maniera trasversale dai docenti di tutte le discipline, come specificato nell'apposito paragrafo 6.3 (v. pag.21) e nella scheda relativa all'Ed. Civica di cui capitolo 8, (v. pagg.25-26).

2.3 Scelte curriculari caratterizzanti il percorso

Il Cassiano è uno degli istituti professionali ad indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale", su tutta la Regione Emilia-Romagna, che aderisce al "Protocollo OSS Istituti Professionali". Si tratta di un progetto sperimentale avviato nel 2015 che prevede per gli studenti degli istituti professionali di questo indirizzo la possibilità di conseguire la qualifica di Operatore Socio Sanitario (OSS), con l'intento di ampliare le possibilità occupazionali dei ragazzi al termine degli studi. Il protocollo, confermato nel 2019, ha durata quinquennale a partire dalle classi terze dell'a.s. 2020/2021. Con tale protocollo, la Regione ha inteso ribadire l'interesse e l'impegno a perseguire le finalità della sperimentazione e la volontà di far diventare questa opportunità sistema permanente dell'offerta formativa degli istituti professionali, che, peraltro, potranno ora aderire senza limiti numerici delle classi attivabili.

Al termine del quinto anno, gli studenti che abbiano aderito e completato il percorso formativo per OSS possono sostenere, oltre all'esame di Stato finalizzato al conseguimento del diploma di maturità, anche l'esame di qualifica per il conseguimento della certificazione regionale per OSS. Tale esame è costituito da una prova pratica volta ad accertare il possesso da parte del singolo studente di tutte le capacità e le conoscenze di un operatore socio sanitario. Si svolge secondo

le modalità previste dalla normativa regionale della formazione professionale e programmato successivamente all'esame di maturità, entro il 31 dicembre dell'anno di conseguimento del diploma. L'Istituto progetta autonomamente, all'interno dell'ultimo triennio scolastico, il percorso formativo per OSS, rimodulando, integrando e arricchendo il percorso curricolare previsto dagli ordinamenti ministeriali, al fine di assicurare gli obiettivi formativi rappresentati dagli standard professionali della qualifica previsti dalle norme nazionali e regionali. Per accedere all'esame di qualifica OSS l'alunno deve conseguire le competenze richieste dal percorso regionale che prevede lo svolgimento di 1000 ore, ripartite in 550 ore in aula (svolte dagli insegnanti curricolari e da esperti esterni) e 450 ore in stage (svolte presso strutture socio-assistenziali e presso strutture sanitarie). Le 550 ore si svolgono in parte durante l'orario curricolare delle discipline professionalizzanti (Psicologia, Igiene, Diritto, Metodologie operative) e in parte si svolgono a cura del personale sanitario esterno, prevedendo dei rientri pomeridiani presso il polo formativo sito all'Ospedale Vecchio di Imola.

I contenuti della formazione fanno riferimento agli standard professionali regionali della qualifica e sono finalizzati a fornire agli studenti le competenze utili a svolgere la professione di operatore socio sanitario.

Gli alunni della classe che aderiscono al percorso OSS sono 12: essi conseguiranno sia il diploma di maturità in tecnico dei Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale (previo superamento dell'esame di Stato), sia la qualifica di Operatore Socio Sanitario (previo superamento dell'esame di qualifica).

IL PROFILO PROFESSIONALE DELL'OPERATORE SOCIO SANITARIO (OSS)

Il profilo professionale dell'Operatore Socio Sanitario (OSS) è regolamentato a livello nazionale dall'Accordo sancito dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 22 febbraio 2001 tra il Ministro della Sanità, il Ministro della Solidarietà Sociale, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano ed è così definito: "L'operatore socio-sanitario è in grado di svolgere attività di cura e di assistenza alle persone in condizione di disagio e di non autosufficienza sul piano fisico e/o psichico, al fine di soddisfarne i bisogni primari e favorire il benessere e l'autonomia, nonché l'integrazione sociale".

In particolare, l'operatore socio-sanitario svolge attività rivolte a:

- ✓ soddisfare i bisogni primari della persona, nell'ambito delle proprie aree di competenza, in un contesto sia sociale che sanitario.
- ✓ favorire il benessere e l'autonomia dell'utente.

CONTESTI LAVORATIVI

All'articolo 3 del citato Accordo Stato-Regioni che individua il profilo professionale dell'Oss è stabilito che l'Operatore Socio Sanitario svolge la sua attività sia nel settore sociale che in quello sanitario, residenziale o semiresidenziale, in ambiente ospedaliero o al domicilio dell'utente.

L'OSS lavora con persone che vivono in una condizione di disagio sociale, fragili o che sono malate: anziani con problemi sociali e sanitari, famiglie, bambini e ragazzi problematici, persone

disabili, adulti in difficoltà o con problemi psichiatrici, degenti in ospedale, case di cura private, residenze sanitarie, case di riposo, centri diurni o in ambito territoriale (domicilio del paziente). L'Operatore Socio Sanitario svolge il proprio lavoro nei servizi sanitari e sociali gestiti da enti pubblici, da cooperative sociali e da privati.

Rispetto alla collaborazione con altre figure professionali, deve saper lavorare in équipe nella quale confluiscono più professionalità, come assistenti sociali, educatori, medici, infermieri, fisioterapisti e animatori. L'OSS deve documentare il proprio lavoro in modo utile per gli altri operatori e deve essere anche in grado di collaborare con Associazioni di volontariato e con le famiglie degli assistiti, coinvolgendo in particolare i caregiver nell'assistenza, garantendo educazione sanitaria e supporto nell'accesso ai servizi.

COMPETENZE DELL'OSS

La competenza specifica in ambito sanitario è la condizione necessaria per assumere la responsabilità di un intervento assistenziale. L'infermiere coordina l'assistenza di base assegnando la tipologia di attività all'OSS dopo aver effettuato la presa in carico del paziente e pianificato l'assistenza (formulazione degli obiettivi e scelta degli interventi).

L'Operatore Socio Sanitario osserva e collabora alla rilevazione dei bisogni dell'utente, collabora all'attuazione degli interventi assistenziali, valuta, per quanto di competenza, gli interventi più appropriati da proporre e collabora all'attuazione di sistemi di verifica degli interventi assistenziali. L'OSS sa attuare piani di lavoro ed è in grado di utilizzare metodologie di lavoro comuni (schede, protocolli, ecc..).

Competenze tecniche: analizzando i bisogni della persona, seguendo la teoria della piramide di Maslow, l'OSS è l'operatore che ha acquisito le competenze necessarie per soddisfare tutti i bisogni di primo livello, svolgendo attività finalizzate a garantire l'igiene alla persona, l'espletamento delle funzioni biologiche, l'aiuto o sostegno nella mobilitazione/deambulazione e il mantenimento di una corretta postura. L'OSS sviluppa competenze riguardo il controllo e l'assistenza durante la somministrazione delle diete, assicurando al paziente una nutrizione adeguata.

Competenze relazionali: l'Operatore Socio Sanitario sa lavorare in équipe multiprofessionale, garantendo il suo contributo all'assistenza sanitaria al paziente; sa coinvolgere la famiglia dell'assistito fornendo sostegno; agisce secondo norme etiche e gestisce i propri interventi assistenziali con riservatezza garantendo la privacy all'utente.

Competenze specifiche: l'OSS è in grado di riconoscere le situazioni ambientali e le condizioni dell'utente per le quali è necessario mettere in atto le differenti competenze tecniche, rilevando e segnalando problemi generali e specifici relativi ai bisogni dell'utente; conosce le condizioni di rischio e le più comuni sindromi da prolungato allettamento e immobilizzazione; attua i principali interventi semplici di educazione alla salute e prevenzione delle complicanze in pazienti con compromesso stato di benessere.

Le sottoelencate attività dell'Operatore Socio Sanitario sono rivolte alla persona e al suo ambiente di vita:

- ✓ Promozione benessere psicologico e relazionale della persona
- ✓ Stimolare le capacità espressive e psicomotorie dell'assistito attraverso attività ludico-ricreative e favorendo il mantenimento delle abilità residue
- ✓ Impostare l'adeguata relazione di aiuto, adottando comportamenti in sintonia con i bisogni psicologici e relazionali dell'assistito, compreso il sostegno affettivo ed emotivo
- ✓ Sostenere processi di socializzazione ed integrazione favorendo la partecipazione attiva ad iniziative in ambito residenziale e non
- ✓ Incoraggiare il mantenimento ed il recupero dei rapporti parentali ed amicali
- ✓ Adattamento domestico-ambientale
- ✓ Rilevare esigenze di allestimento e di riordino degli ambienti di vita e cura dell'assistito, individuando soluzioni volte ad assicurare l'adeguatezza, la funzionalità e la personalizzazione
- ✓ Applicare le procedure di sanificazione e disinfezione dell'ambiente di vita e di cura dell'utente
- ✓ Applicare protocolli e procedure per la disinfezione, sterilizzazione e decontaminazione degli strumentari e dei presidi sanitari
- ✓ Adottare comportamenti idonei alla prevenzione/riduzione del rischio professionale, ambientale e degli utenti
- ✓ Assistenza alla salute della persona
- ✓ Comprendere ed applicare le indicazioni definite dal personale preposto circa l'utilizzo di semplici apparecchi medicali e per l'aiuto all'assunzione dei farmaci
- ✓ Riconoscere i parametri vitali dell'assistito e percepire le comuni alterazioni: pallore, sudorazione, ecc.
- ✓ Adottare le procedure ed i protocolli previsti per la raccolta e lo stoccaggio dei rifiuti, il trasporto del materiale biologico, sanitario e dei campioni per gli esami diagnostici
- ✓ Applicare, secondo i protocolli definiti, tecniche di esecuzione di semplici medicazioni od altre minime prestazioni di carattere sanitario
- ✓ Curare i bisogni primari della persona
- ✓ Supportare e agevolare l'utente nell'espletamento delle funzioni primarie, igiene personale, vestizione, mobilità e assunzione dei cibi, in relazione ai diversi gradi di inabilità e di non-autosufficienza
- ✓ Applicare tecniche per la corretta mobilizzazione e per il mantenimento delle capacità motorie dell'utente nell'espletamento delle funzioni primarie
- ✓ Adottare misure e pratiche adeguate all'assunzione di posture corrette e per la prevenzione di sindromi da immobilizzazione e da allettamento

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Si omette l'indicazione nominativa dei candidati, sia interni che esterni, in ossequio a quanto stabilito all'art. 10, c. 2 dell'O. M. n. 45/2023 che richiama la nota 10719/2017 del Garante per la protezione dei dati personali, il quale non reputa conforme alla specifica normativa, la pubblicazione dei dati personali degli studenti, compreso l'elenco nominativo.

3.1 Composizione del Consiglio di Classe

Docente	Ruolo	Disciplina/e
CARONIA BARBARA	Docente Coordinatrice della classe	Psicologia Generale e applicata
D'ADDARIO CLAUDIA	Docente	Igiene e cultura medico-sanitaria
MOCCIA LUCIA	Docente tutor PCTO	Lingua e letteratura italiana Storia
SICILIA FRANCESCO	Docente referente Ed. Civica	Diritto e legislazione socio-sanitaria
ZANOTTI ROBERTA	Docente	Lingua inglese
CATELLINI CHIARA	Docente tutor PFI	Matematica
ESPOSITO PIERA CARMEN	Docente	Lingua francese (2a lingua)
LIONTI GABRIELLA	Docente	Lingua spagnola (2a lingua)
TERMINI MARILENA	Docente	Metodologie Operative
GAVELLA FRANCESCA	Docente	Scienze Motorie e sportive
SUZZI MILENA	Docente	Religione
SALSETTA GALA	Docente	Sostegno
BIONDO GIULIANA	Docente	Sostegno

3.2 Composizione del Consiglio di classe nel triennio

<i>Disciplina</i>	<i>Classe Terza</i>	<i>Classe Quarta</i>	<i>Classe Quinta</i>
Italiano e Storia	Moccia Lucia	Moccia Lucia	Moccia Lucia
Matematica	Mercuri Carlo	Sarti Filippo	Catellini Chiara
Diritto	Sicilia Francesco	Sicilia Francesco	Sicilia Francesco
Igiene	Melis Anna	Quartuccio Valeria	D'Addario Claudia
Psicologia	Caronia Barbara	Caronia Barbara	Caronia Barbara
Metodologie operative	Paladino Alice	Termini Marilena	Termini Marilena
Inglese	Castellari Chiara	Zanotti Roberta	Zanotti Roberta
Spagnolo	Lionti Gabriella	Lionti Gabriella	Lionti Gabriella
Francese	Di Primio Elisabetta	Palazzo Antonella	Esposito Piera Carmen
Ed. Motoria	Adda Angela	Alaia Domenico	Gavella Francesca
Religione	Suzzi Milena	Suzzi Milena	Suzzi Milena
Sostegno	Caruso Vanessa	Salsetta Gala	Biondo Giuliana
			Salsetta Gala

3.3 Prospetto dati della classe

Classe/a.s. di rif.	n. iscritti	di cui		n. ammessi alla classe successiva
		nuovi inserimenti	trasferiti in uscita	
Terza / 2020-2021	26	-----	1	19
Quarta /2021-2022	23	4	0	21
Quinta / 2022-2023	22	1	0	-----

3.4 Situazione della classe

La classe 5A dell'indirizzo dei Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale è composta da 22 alunni (20 ragazze e 2 ragazzi). Il gruppo classe, risulta sostanzialmente formato dalla classe prima, per quanto nel corso degli anni abbia subito alcune variazioni in termini di perdita e acquisizione di alcuni studenti (v. prospetto al punto che precede). In quest'anno scolastico è stata inserita una studentessa alla quale è stata data la possibilità di frequentare per la seconda volta la classe quinta, quale occasione positiva, al fine di potenziare il raggiungimento degli obiettivi inerenti all'autonomia personale e sociale.

All'interno del gruppo classe sono presenti 8 alunni con bisogni educativi speciali (BES), di cui 1 così individuato dal CdC, 5 con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) ex L.170/2010 e 2 con Disabilità ex L.104/1992. Per tali alunni si fa riferimento ai rispettivi Piani educativi e/o didattici personalizzati, come descritto nel successivo capitolo 4 "INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE" (v. pag.11).

In generale, la classe ha frequentato le lezioni sempre con regolarità ed ha dimostrato un atteggiamento corretto e responsabile anche relativamente alla presenza puntuale in occasione di interrogazioni e/o verifiche o altre attività calendarizzate; solo in pochi casi si sono verificate assenze "strategiche" limitatamente a pochissimi alunni particolarmente fragili nell'impegno scolastico e sul piano didattico. Solo in un paio di casi si è raggiunto un numero elevato di assenze.

Nella relazione con gli insegnanti, la classe è stata corretta e, nel complesso, risulta un buon gruppo di lavoro, collaborativo, in generale partecipa alle attività didattiche proposte e corretto sul piano comportamentale; generalmente costante nel rispetto delle consegne, solo per pochissimi alunni spesso si è resa necessaria una sollecitazione all'impegno e alla consegna dei compiti assegnati, nel rispetto delle attività didattiche programmate, specie in occasione di attività concordate, anche finalizzate al recupero delle carenze emerse.

Nella relazione tra pari, in quest'ultimo anno scolastico si è potuto osservare un sostanziale miglioramento, grazie al quale sono state del tutto superate alcune dinamiche che negli anni passati avevano fatto emergere degli attriti fra alcune studentesse.

Particolarmente rilevante, fin dall'inizio di quest'anno scolastico, è stata la maturazione significativa sul piano dell'accoglienza da parte dell'intero gruppo classe nei confronti dei compagni più fragili, con i quali sono stati messi in atto atteggiamenti e comportamenti empatici ed inclusivi.

Relativamente agli apprendimenti, pur rilevandosi diverse situazioni di fragilità, in generale si evidenzia un discreto impegno ed un sostanziale raggiungimento degli obiettivi prefissati; le lezioni si svolgono sempre in modo regolare, anche se lo studio a casa non sempre risulta puntuale e sistematico, specie da parte degli alunni più fragili.

Il profitto generale della classe risulta abbastanza omogeneo, dimostrando una preparazione complessivamente discreta, anche se spesso frutto di un metodo di studio legato ad un apprendimento prevalentemente mnemonico, con sufficienti capacità di rielaborazione personale; tuttavia, si rilevano alcune criticità nelle capacità espositive, sia in forma scritta, che orale. Si evidenzia un piccolo gruppo, costituito da pochi studenti, che, seppur sostenuti e motivati dai docenti, hanno manifestato difficoltà formative e scolastiche, anche per un impegno personale spesso non adeguato. Infine, alcuni studenti, seppur limitatamente a pochi elementi, si sono distinti in modo particolare in termini di rendimento scolastico dimostrando buone capacità di pensiero critico.

Alla classe 5A che, come detto è composta da 22 alunni, sono stati, inoltre, abbinati n. 5 candidati esterni, per i quali, ove si dovessero presentare situazioni BES, si farà riferimento ai rispettivi Piani educativi e/o didattici personalizzati eventualmente esibiti, o comunque alla documentazione fornita.

Il numero degli studenti, candidati interni, che sosterranno l'esame di maturità è, ovviamente, subordinato all'ammissione degli stessi studenti all'esame di Stato, in sede di relativi scrutini, a cura del CdC, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n.62/2017, richiamato dall'art. 3 dell'O.M. n.45/2023.

Analogamente, i candidati esterni vengono ammessi a sostenere l'esame di maturità previo superamento degli esami preliminari di cui all'art. 14, comma 2, del D. Lgs. 62/2017, richiamato dall'art. 4 dell'O.M. n.45/2023.

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Per gli alunni con Certificazione ex Legge 104/92 sono state utilizzate specifiche strategie e metodologie volte a favorire processi inclusivi, in relazione alle quali il Consiglio di Classe ha elaborato e puntualmente aggiornato il piano educativo individualizzato (PEI), che, in particolare, prevede per entrambi gli alunni candidati interni una programmazione per obiettivi differenziati.

Tali alunni, nella fattispecie, sostengono l'esame di Stato ex art. 24 dell'Ordinanza Ministeriale n. 45 del 09.03.2023 con predisposizione di prove non equipollenti, in coerenza con quanto previsto all'interno del PEI e, pertanto, invece del diploma di maturità, riceveranno l'attestato di credito formativo di cui all'art. 20 c.5 del D.Lgs. n. 62/2017, richiamato dal comma 9 del citato art. 24 dell'Ordinanza Ministeriale, ove è, altresì, stabilito che il riferimento all'effettuazione delle prove d'esame non equipollenti è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto, né nell'area documentale riservata del registro elettronico, a cui accedono tutti gli studenti della classe. In particolare, tali alunni svolgeranno prove differenziate predisposte dalla Commissione sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe relativa alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza prevista per l'autonomia e la comunicazione, in linea con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del PEI e con le modalità di valutazione in esso previste. Ai sensi del comma 4 del citato art. 24, **si richiede, pertanto la nomina del docente di sostegno** o, in caso di sua indisponibilità, degli esperti che hanno seguito gli studenti durante l'anno scolastico, **per ciascuno degli alunni certificati ex L.104/92**, per la predisposizione e lo svolgimento della prova d'esame, in continuità con il percorso scolastico degli alunni coinvolti ed al fine di garantire il massimo espletamento delle potenzialità degli alunni.

Per gli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) provvisti di certificazione ex L.170/2010 e con altri bisogni educativi speciali (BES) formalmente individuati dal consiglio di classe, sono stati utilizzati gli strumenti compensativi e le misure dispensative (queste ultime non per i BES) previsti dalla normativa vigente, in relazione alle quali il Consiglio di Classe ha elaborato e puntualmente aggiornato i PDP, con griglie di valutazioni specifiche e personalizzate.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 25, commi 2 e 6 della citata Ordinanza Ministeriale, nello svolgimento delle prove d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte. Per gli studenti con altri bisogni educativi speciali non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le verifiche in corso d'anno o che comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.

Nel complesso ci si è focalizzati sul lavoro personale degli alunni, incoraggiando la partecipazione anche ad attività laboratoriali che favorissero l'autonomia, l'inclusione e le abilità sociali, per promuovere lo sviluppo delle "life skills" e valorizzando le loro attitudini e predisposizioni, al fine di sostenere la loro crescita personale in vista del personale "progetto di vita" di ciascuno.

Per i riferimenti specifici di tutte le situazioni afferenti al presente capitolo, sia con riferimento ai candidati interni che a quelli esterni, si rimanda alla documentazione contenuta nei rispettivi fascicoli degli studenti, resa disponibile al Presidente e ai Commissari in busta riservata.

5 INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Il Consiglio di Classe, sulla base del confronto tra la situazione di partenza della classe, le finalità e gli obiettivi generali, ha individuato quali obiettivi trasversali, le competenze chiave di cittadinanza:

- ✓ acquisire un comportamento autonomo e responsabile;
- ✓ collaborare e partecipare;
- ✓ acquisire ed interpretare le informazioni;
- ✓ individuare i collegamenti e le relazioni;
- ✓ comunicare in maniera adeguata ed efficace;
- ✓ risolvere problemi;
- ✓ progettare;
- ✓ imparare ad imparare.

Si è mirato, inoltre, a raggiungere i seguenti obiettivi

- ✓ potenziare l'utilizzo del linguaggio specifico delle varie discipline;
- ✓ favorire la capacità di trasferire le competenze acquisite da un ambito disciplinare a un altro e di saggiarle in concrete realtà lavorative;
- ✓ potenziamento del metodo di studio, dell'autonomia e dell'organizzazione del lavoro individuale in vista dell'esame di Stato;
- ✓ favorire la capacità di orientamento ai fini della scelta lavorativa o del proseguimento degli studi universitari.

Le programmazioni sono state svolte dai vari docenti in continuità con quelle della classe IV, come riportato in dettaglio al successivo capitolo 8, integrando e ampliando i contenuti svolti, con l'obiettivo di perseguire una fase completa di sviluppo degli alunni.

Per quanto riguarda i percorsi multidisciplinari (v. anche punto 6.2, pag. 20) si sono realizzate due Unità Didattiche di Apprendimento, la prima dal titolo "Disabilità/Autismo e Comunicazione" che ha visto coinvolte le discipline Psicologia, Igiene, Metodologie operative, Diritto e Inglese, al termine della quale gli studenti hanno redatto una "Relazione professionale", realizzandosi così un primo approccio ad una elaborazione scritta in chiave multidisciplinare, come simulazione nell'ottica di cui alla tipologia "A" della seconda prova di maturità.

L'altra UDA multidisciplinare, dal titolo "Progettare ambienti per i malati di Parkinson" ha visto coinvolte le discipline Psicologia, Igiene, Metodologie operative, e Inglese. In questa UDA gli studenti hanno lavorato in piccoli gruppi realizzando un elaborato multimediale nel quale hanno predisposto, organizzato e descritto gli spazi di un ambiente domestico o di una struttura residenziale per anziani, con l'obiettivo di rispondere ai loro bisogni, focalizzando l'attenzione sulle caratteristiche degli ambienti per le persone con il morbo di Parkinson.

Il Consiglio di classe ha favorito la partecipazione attiva degli studenti e si è provveduto a monitorare, attraverso prove sia formative sia sommative, la progressione degli apprendimenti. Tutti i docenti del Consiglio di Classe hanno utilizzato, in selezione e combinazione, le seguenti metodologie:

- ✓ lezione frontale / dialogata / interattiva
- ✓ debate
- ✓ brainstorming
- ✓ problem solving
- ✓ discussione guidata
- ✓ attività di laboratorio
- ✓ lavori di gruppo /cooperative learning / peer tutoring
- ✓ attività di ricerca e di approfondimento
- ✓ partecipazione ad eventi/conferenze
- ✓ flipped classroom
- ✓ DDI didattica digitale integrata, per incontri formativi

5.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO): attività nel triennio

I PCTO (già Alternanza Scuola Lavoro), introdotti dalla legge 53/2003, disciplinati dal d.lgs. n. 77/2005, modificati dalla legge 107/2015 e così ridenominati dalla legge 145/2018, ove svolti, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico (art.11 c. 6 Ordinanza Ministeriale n. 45/2023), ma anche in quest'anno scolastico (come nei tre precedenti) **non costituiscono requisito di ammissione all'esame di maturità**, ai sensi dell'art. 3 dell'Ordinanza ministeriale n. 45/2023, in deroga a quanto stabilito dall'art. 13 c.2 lettera c) del D.Lgs. 62/2017.

Le studentesse e gli studenti della classe 5A ssas hanno beneficiato nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso di attività di PCTO presso Aziende ed Enti del territorio, per una durata complessiva di almeno 210 ore (tempo minimo previsto per gli istituti professionali ex L. 145/2018) con frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ (art.4 punto 11 della "Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza").

I progetti di PCTO offrono l'opportunità di sviluppare le competenze specialistiche utili a entrare e poi a permanere nel mondo del lavoro. Questo soprattutto grazie al fatto che l'elemento tipico dei PCTO è costituito dallo strumento dello *stage*, ma ancor di più dal ruolo, dalla collocazione e dalle modalità di svolgimento nell'ambito del percorso formativo che lo stesso assume.

La prima condizione indispensabile per lo svolgimento del progetto è stata quella di realizzare un'organizzazione modulare delle attività, che prevedeva sia periodi di formazione teorica, svolta dai docenti curricolari, sia periodi di formazione tecnico-pratica, effettuati presso gli Enti.

Per gli studenti sono stati predisposti progetti didattico-formativi che tenessero conto dei requisiti indispensabili per conseguire la migliore efficacia del periodo in azienda.

Secondo questa impostazione la valutazione in itinere che ha accompagnato la realizzazione di tutte le attività ha consentito sia alla scuola, sia al mondo del lavoro di verificare le reali abilità e competenze apprese dallo studente.

I progetti PCTO si sono proposti, inoltre, di favorire l'orientamento degli studenti circa le scelte future, dopo la conclusione degli studi secondari.

L'intento di mantenere e accrescere il potenziale lavorativo dei diplomati che escono dal percorso quinquennale alimenta e sostiene la rete di rapporti con imprese e enti, finalizzandoli sia ad intercettare efficacemente i loro presenti e futuri fabbisogni occupazionali, sia a giovare della loro collaborazione e del loro contributo per una formazione e un aggiornamento delle competenze degli studenti, in modo che siano sempre più rispondenti e adeguate a quanto realmente richiesto dal mercato del lavoro settoriale.

Negli aa.ss.2019-2020 e 2020-2021, e cioè durante la frequenza del terzo e del quarto anno, le attività di PCTO della classe sono state in parte rimodulate a causa della situazione emergenziale determinatasi per la pandemia da virus Covid-19.

Inoltre, nella classe 5 A bisogna ulteriormente distinguere tra il percorso formativo degli studenti che hanno aderito al percorso OSS e coloro che non vi hanno aderito. Infatti, gli alunni frequentanti il corso OSS, durante quest'anno scolastico hanno svolto uno stage di sette settimane presso le strutture della ASL di Imola, dislocate nel territorio (Ospedale Nuovo S. Maria della Scaletta di Imola, Casa della Salute di Castel S. Pietro Terme e Ospedale di Medicina). Durante questo periodo la programmazione ha dovuto necessariamente arrestarsi per la metà classe non OSS, curando su attività di consolidamento e potenziamento, oltre a proposte di esperienze formative con esperti con ricaduta PCTO.

Studenti non Oss

Generalmente nel nostro Istituto le ore PCTO sono realizzate tramite tirocini formativi: al terzo anno presso asili nido e scuole dell'infanzia e in quarta presso strutture per anziani. A seguito della pandemia nell'anno scolastico 2020/2021 in classe 3 non è stato possibile svolgere lo stage presso gli asili per espressa previsione normativa emergenziale. Nell'anno scolastico 2021/2022, nel corso della classe 4, gli studenti hanno svolto stage presso strutture residenziali e/o semiresidenziali per

anziani. Per il quinto anno invece, il PCTO si è articolato in varie attività in presenza ed in modalità videoconferenza.

Studenti OSS

Per accedere all'esame di qualifica OSS, si deve seguire uno stage di 450 ore di carattere applicativo e professionalizzante, che può essere svolto solo con il compimento del diciottesimo anno di età. Per questo motivo l'unica studentessa OSS ancora minorenni nell'anno scolastico in corso, effettuerà lo stage OSS al termine dell'Esame di Stato (in classe quarta aveva svolto stage non OSS), mentre le tre studentesse OSS già maggiorenne in classe quarta avevano svolto 225 ore di stage OSS in quell'anno scolastico. Gli altri studenti OSS che hanno raggiunto la maggiore età in quinta hanno svolto lo stage OSS presso le strutture dell'ASL di Imola dal 16 gennaio al 04 marzo 2023 per 225 ore. Per tutti lo stage sarà completato con lo svolgimento delle residue 225 ore successivamente al conseguimento della maturità. Le attività del percorso OSS vengono coordinate dalla referente d'Istituto prof.ssa Carmela Napoli.

Alle ore di stage svolte da tutti gli studenti si aggiungono le numerose altre attività svolte durante il terzo, quarto e quinto anno, dal 2020 al 2023, che vengono riportate nelle tabelle sottostanti.

Tabella di sintesi PCTO

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività svolte nel triennio da OSS e NON-OSS	
CLASSE 3A anno scolastico 2020/2021	
Art. 11 della Costituzione. Le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo	Attività in aula/videoconferenza
Odissea in Sicilia	Attività in aula/videoconferenza
La Costituzione delle Costituzioni	Attività in aula/videoconferenza
Il giorno della memoria. Live da Fossoli	Attività in aula/videoconferenza
European people: Erasmus per viaggiare	Attività in aula/videoconferenza
Studiare in Europa alle superiori, all'università	Attività in aula/videoconferenza
Presentazione del progetto "Tra rischio e potere", promosso dal Servizio Sanitario Regione Emilia Romagna,	Attività in aula/videoconferenza
PCTO Smart Future Accademy	Attività in aula/videoconferenza
Gli enti mondiali	Attività in aula/videoconferenza
Gli altri enti europei cosa sono cosa fanno	Attività in aula/videoconferenza
Aggiornamento didattico formativo "Studiare in Europa, alle Superiori e all' Università "	Attività in aula/videoconferenza
Progetto di musico terapia	Attività in aula/videoconferenza con esperto
La tutela degli immigrati	Attività in aula/videoconferenza
Progetto Ausl	Attività in aula/videoconferenza con esperto
Gli organigramma	Attività in aula/videoconferenza

CLASSE 4 Anno scolastico 2021/2022	
Giornata internazionale disabilità	Attività in aula/videoconferenza
"Il Nuovo Diario Messaggero"	Redazione del giornale in presenza e attività in aula/in videoconferenza
Lettorato di Lingua Inglese	Attività in aula/videoconferenza
Lettorato di Lingua Spagnola/Francese	Attività in aula/videoconferenza
Corso sicurezza	Attività in aula/videoconferenza
Incontro sull'orientamento con ANPAL e città metropolitana	Attività in aula/videoconferenza
Incontro sull'orientamento con esperti	Azienda Sacmi, Imola
Erasmus Plus	In sede, Barga
Smart Future Academy – orientamento in uscita	Attività in aula/videoconferenza
Festival della cultura tecnica _Parità di genere	Attività in aula/videoconferenza
Carriere in divisa	Attività in aula/videoconferenza
Safer internet day 2022, visione del video della Dott.ssa M. Manca (Psicoterapeuta - Presidente e fondatore dell'Osservatorio Nazionale Adolescenza) per riflettere insieme su bullismo, cyberbullismo, diversità e unicità	Attività in aula/videoconferenza
Incontro con operatrice volontaria della Pubblica Assistenza Paolina di Imola Onlus, finalizzato alla gestione dell'emergenza ed alle modalità di intervento, con manovre BLS, in caso di arresto cardiaco	Attività in presenza
Lezione presso l'AVIS	Attività in presenza
Stage presso struttura per anziani	Attività in presenza presso la struttura
CLASSE 5 A anno scolastico 2022/2023	
Stage sanitario OS	Ospedale di Imola
Corso sicurezza OSS	Lezione con esperto
Job Orienta	Fiera dell'Orientamento, Verona
Corso sicurezza	Attività in aula/videoconferenza
Stage presso COOP SOCIALE "QUADRIFOGLIO" S.C. ONLUS - CENTRO DIURNO PER ANZIANI "IL MELOGRANO"	Attività in presenza presso la struttura
Webinar "Il mio diploma: quali prospettive future?"	Attività in aula/videoconferenza
Tecniche di musicoterapia preventiva	Attività in aula con esperto
Visita guidata alla cooperativa Solco	Attività in aula/videoconferenza
ABC CARE	Attività in aula/videoconferenza
Incontro con esperto riproduzione/gravidanza/ disabilità	Attività in aula
Visita presso Centro Antiviolenza di Imola	Attività in sede
"Salute mentale bene comune"	Attività in presenza presso Teatro dell'Osservanza
Incontro con esperti della sezione riabilitativa dell'Ospedale di Montecatone.	Attività in aula in presenza
"Il mio futuro prossimo"	Attività in aula/videoconferenza
"Disabilità e genitorialità: l'importanza per il genitore e per il figlio di ri-costruire un'immagine desiderante e di come è realmente possibile trasformare la ferita genitoriale in risorsa per sé e per il figlio".	Attività in aula in presenza
E se andassi all'Università?	Attività in aula/videoconferenza

Valutazione dei PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Al termine dei periodi di PCTO, i tutor aziendali forniscono al Consiglio di classe una scheda di valutazione individuale delle studentesse e degli studenti loro affidati. Tale valutazione è utilizzata in sede di scrutinio finale per integrare le valutazioni disciplinari (v. PTOF) ed il voto di comportamento.

Nel rispetto della normativa vigente, il Collegio docenti ha deliberato i seguenti criteri di valutazione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento:

CRITERI DI VALUTAZIONE

CORRISPONDENZA LIVELLI -COMPETENZE

COMPETENZA	Base non raggiunto	Base	Intermedio	Avanzato	Totale
LIVELLO	0,0	0,1	0,2	0,3	1,2
INDICATORE 1	DESCRITTORI				LIVELLO
POTENZIAMENTO DELLE CAPACITA' OPERATIVE, GESTIONALI, DI PARTECIPAZIONE ATTIVA E CONSAPEVOLEZZA SOCIALE, ANCHE ALLA LUCE DELLE VALUTAZIONI RILASCIATE DAL TUTOR AZIENDALE	L'alunno ha potenziato le proprie capacità operative e di partecipazione, raggiungendo un livello avanzato.				0,3
	L'alunno ha potenziato le proprie capacità operative e di partecipazione, raggiungendo un livello intermedio.				0,2
	L'alunno ha potenziato le proprie capacità operative e di partecipazione, raggiungendo un livello base.				0,1
	L'alunno non ha raggiunto un livello base.				0,0
INDICATORE 2	DESCRITTORI				LIVELLO
RICADUTA DEL PCTO SULL'APPRENDIMENTO	L'alunno ha maturato, grazie al PCTO, avanzate competenze in relazione all'apprendimento				0,3
	L'alunno ha maturato, grazie al PCTO, competenze intermedie in relazione all'apprendimento				0,2
	L'alunno ha maturato, grazie al PCTO, competenze base in relazione all'apprendimento.				0,1
	L'alunno, dopo il percorso PCTO, non ha maturato competenze base in relazione all'apprendimento.				0,0
INDICATORE 3	DESCRITTORI				LIVELLO
RAFFORZAMENTO DELL'IDENTITA'	L'alunno si è rafforzato raggiungendo un livello avanzato				0,3
	L'alunno si è rafforzato raggiungendo un livello medio				0,2
	L'alunno si è rafforzato raggiungendo un livello base				0,1
	L'alunno non si è rafforzato				0,0
INDICATORE 4	DESCRITTORI				LIVELLO
COMPETENZE COMUNICATIVE E PROFESSIONALI	L'alunno ha raggiunto un livello avanzato nelle competenze comunicative e professionali.				0,3
	L'alunno ha raggiunto un livello intermedio nelle competenze comunicative e professionali.				0,2
	L'alunno ha raggiunto un livello base nelle competenze comunicative e professionali.				0,1
	L'alunno non ha raggiunto un livello base nelle competenze comunicative e professionali.				0,0

6 ATTIVITÀ E PROGETTI

Si indicano le principali attività svolte, con la precisazione che nella tabella di sintesi dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) (v. pagg. 15-16), sono elencate tutte le attività ed i progetti eseguiti nella classe.

TITOLO: "Strategie di musicoterapia preventiva"

REFERENTE DEL PROGETTO: prof.ssa Silvia Telloli

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il progetto è rivolto agli studenti e alle studentesse della classe 5A dell'indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" e mira a sensibilizzare gli studenti sulla capacità della musica di migliorare la qualità della vita, fornendo gli strumenti necessari per soddisfare le necessità cognitive, emozionali, fisiche e sociali al fine di conseguire un miglior livello di benessere degli utenti.

Alcune ore sono state annotate anche nel registro OSS in quanto gli obiettivi del progetto corrispondono a quelli previsti dal percorso OSS per quanto riguarda la promozione del benessere psicologico e relazionale della persona.

La metodologia utilizzata è prevalentemente di carattere laboratoriale

Il progetto si è attuato in tre incontri della durata di un'ora ciascuno. Le attività si sono svolte in compresenza con la disciplina di Psicologia (prof.ssa Barbara Caronia).

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Conoscere i principali rapporti tra musica e formazione professionale; saper individuare le qualità del suono (timbro, durata, altezza, intensità); conoscere e saper utilizzare tecniche di animazione musicale per:

- ✓ favorire la comunicazione;
- ✓ facilitare il rilassamento attraverso l'ascolto di repertori selezionati per prevenire o alleviare situazioni di stress psico-fisico;
- ✓ attuare interventi di stimolo alla partecipazione sociale;
- ✓ stimolare le capacità espressive e psico-motorie dell'utente attraverso attività ludico-ricreative e favorendo il mantenimento delle abilità residue.

TITOLO: "ABC Care"

REFERENTE DEL PROGETTO: Fondazione ASPHI Bologna – Città Metropolitana
(con il coordinamento della prof.ssa Barbara Caronia)

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il progetto nasce dall'esperienza di Fondazione ASPHI onlus attiva su tutto il territorio nazionale, con la finalità di favorire l'autonomia e l'inclusione delle persone con disabilità nei diversi contesti di vita (casa, lavoro, scuola, vita sociale) attraverso l'uso di tecnologie e ausili.

In particolare, ABC care è una piattaforma on line contenente consigli, testimonianze e strumenti per la cura dell'anziano fragile o non autosufficiente e delle persone con disabilità, con uno sguardo attento ai familiari, ai caregiver e agli operatori specializzati.

Gli studenti destinatari del progetto hanno ricevuto da ASPHI le credenziali di accesso al portale, dove hanno potuto rilevare le informazioni sulle difficoltà tipiche dell'età anziana fra cui:

- presentazioni di patologie e fragilità
- consigli per relazionarsi, per adattare l'ambiente e stimolare abilità residue
- informazioni su servizi di supporto istituzionali, associazioni e centri
- testimonianze di caregiver e storie animate
- proposte formative con seminari e webinar, eventi aziendali
- consulenze specifiche e riservate di esperti su richiesta individuale
- supporto ad operatori e specialisti

Nello specifico, agli studenti coinvolti è stato richiesto di produrre, anche fuori dall'orario curricolare, degli elaborati multimediali nei quali, partendo da una situazione di bisogno appositamente creata ed immaginata dagli stessi studenti sul tema dell'anziano fragile o non autosufficiente, utilizzando le informazioni e i dati messi a disposizione nel portale, essi formulassero azioni ed interventi volti a soddisfare i bisogni rilevati.

La formazione ha avuto la durata di due ore, una preliminare all'utilizzo del portale e una conclusiva in cui gli studenti partecipanti hanno illustrato l'attività svolta.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

- ✓ Saper individuare e proporre azioni utili all'intervento socio-sanitario con i soggetti anziani in situazione di fragilità.
- ✓ Identificare ausili e strumenti a supporto della persona in difficoltà, negli ambienti di vita per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- ✓ Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà, con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e dell'autonomia nel proprio ambiente di vita.

TITOLO: "L'intervento nelle lesioni neurologiche: incontro con operatori ed utenti dell'Istituto Montecatone"

REFERENTE DEL PROGETTO: Prof. Basile Dario (in collaborazione con la prof.ssa C. D'Addario)

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Incontro con operatori ed utenti dell' "Istituto di Montecatone-Ospedale di Riabilitazione" struttura d'eccellenza nazionale nella riabilitazione di pazienti con lesioni midollari e cerebrali. L'attività è stata suddivisa in una parte informativa sui servizi offerti dalla struttura ed in una parte di testimonianza concreta di un utente che oggi vi opera come consulente alla pari.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

- ✓ Conoscenza di questa realtà di eccellenza nell'assistenza e riabilitazione del territorio e delle attività di volontariato ed esse connesse.
- ✓ Approfondimento degli aspetti clinici in ambito di lesioni cerebrali e spinali.
- ✓ Crescita nella consapevolezza che l'approccio riabilitativo è di carattere multidisciplinare e va oltre l'intervento strettamente clinico: a seguito della malattia o del trauma che ha comportato il ricovero al Montecatone R.I. infatti, molte persone convivranno con una disabilità e tramite la testimonianza diretta si è potuto ben comprendere quanto sia essenziale l'accompagnamento nella riappropriazione del migliore livello di autonomia possibile mantenendo attive speranza, indipendenza e dignità nel paziente, sostenendone il reinserimento nei vari aspetti della vita sociale.

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Il recupero è stato svolto *in itinere* durante l'anno scolastico; inoltre è stato programmato un intervento specifico finalizzato al recupero/consolidamento/ri-allineamento disciplinare, svolto nella settimana 01-07 febbraio 2023.

Sono state, inoltre, effettuate attività di sportello in Inglese e in Italiano per stranieri.

6.2 Percorsi pluridisciplinari/interdisciplinari

<i>Titolo del percorso</i>	<i>Discipline coinvolte</i>	<i>Materiali proposti (Testi, documenti, esperienze, progetti e problemi)</i>
Disabilità/autismo e Comunicazione	-Psicologia -Igiene -Metodologie operative -Diritto -Inglese	-Dispense in PowerPoint -Proiezione di video tematici -Film inerente al tema -Videointerviste - Strumenti tecnologici a supporto delle attività didattiche: pc, internet, smartphone per lo svolgimento di esercizi interattivi per il consolidamento di contenuti e nozioni, LIM. -Libri di testo
Progettare ambienti per i malati di Parkinson	-Psicologia -Igiene -Metodologie operative -Inglese	-Dispense in PowerPoint -Portale ABC Care – ASPHI Bologna -Proiezione di video tematici -Videointerviste - Strumenti tecnologici a supporto delle attività didattiche: pc, internet, smartphone per lo svolgimento di esercizi interattivi per il consolidamento di contenuti e nozioni, LIM. -Libri di testo -Lettura di brani tratti da manuali operativi per l'organizzazione degli spazi nelle strutture residenziali.

6.3 Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica

Si vedano le pagine 25 e 26 ove è inserita l'apposita scheda relativa alla disciplina trasversale di Educazione Civica.

6.4 Attività didattiche integrative e/o di interesse generale

<i>Tipologia</i>	<i>Oggetto</i>	<i>Luogo</i>	<i>Durata</i>
Visite guidate	Centro anti violenza	Imola	2 ore
	Cooperativa Solco	Imola	2 ore
Progetti ed Iniziative culturali	Convegno <i>Salute mentale bene comune</i>	Teatro Osservanza Imola	5 ore
	ABC care	On line	2 ore
	Strategie di Musicoterapia preventiva	Aula	3 ore
Incontri con esperti	<i>L'intervento nelle lesioni neurologiche - Sezione riabilitativa dell'Ospedale di Montecatone di Imola</i>	Aula magna	2 ore
	<i>Riproduzione, gravidanza disabilità</i>	Aula magna	2 ore
Orientamento	Job Orienta	Verona - Fiera dell'Orientamento	8 ore
	Webinar: <i>Il mio diploma. Quali prospettive future?</i>	On line	2 ore
	<i>Il mio futuro</i>	Palazzo Sersanti - Imola	2 ore

7 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.1 Criteri di valutazione

La valutazione finale nelle singole discipline non è scaturita unicamente dal controllo delle conoscenze acquisite e delle competenze maturate, ma ha tenuto conto dei livelli di partenza e dei progressi rispetto agli obiettivi prestabiliti, oltre che, naturalmente, della partecipazione al dialogo educativo e dell'impegno profuso a scuola e nel lavoro domestico. Si fa riferimento comunque a quanto riportato nel PTOF d'Istituto e nei vari Dipartimenti disciplinari.

7.2 Criteri di attribuzione del credito scolastico

Si fa riferimento a quanto riportato nel PTOF ed all'art.11 dell'Ordinanza Ministeriale n. 45/2023, che disciplina i criteri di attribuzione del credito scolastico sia per i candidati interni che per quelli esterni; si ribadisce che anche le attività svolte nell'ambito dei PCTO contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

7.3 Griglie di valutazione prove scritte

Si fa riferimento a quanto riportato nell'O.M. n. 45 del 09.03.2023 e a titolo esemplificativo si rimanda alla consultazione delle griglie inserite nelle simulazioni delle due prove scritte.

7.4 Simulazioni prove d'esame (scritte/orali)

PRIMA PROVA – una simulazione svolta il 17 aprile 2023 (**allegato 1** che comprende le relative griglie di valutazione)

SECONDA PROVA – due simulazioni svolte il 13 gennaio 2023 ed il 28 Aprile 2023 (**allegato 2** che comprende le relative griglie di valutazione)

Ogni disciplina si è riservata la possibilità di condurre simulazioni di colloquio in orario curriculare anche in abbinamento con altre materie. La commissione farà riferimento alle prescrizioni dell'art. 22 dell'O.M. 45/23 che disciplina le modalità di svolgimento del colloquio d'esame.

Ai sensi dell'art. 20 dell'ordinanza ministeriale 45/2023, negli istituti professionali di nuovo ordinamento, la seconda prova non verte su discipline, ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali d'indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:

- a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con D.M. n.164 del 15.06.2022 a cui fa seguito la nota 23988 del 19.09.2022)
- b. uno o più **NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI D'INDIRIZZO** a scelta tra quelli presenti nel citato Quadro, a cui la prova dovrà riferirsi

Nelle pagine seguenti si riporta integralmente il citato documento n. 164/2022:

Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato

ISTITUTO PROFESSIONALE

Indirizzo: Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Caratteristiche della prova d'esame

La prova richiede al candidato, da un lato, capacità di analisi, di scelta e di soluzione; dall'altro, il conseguimento delle competenze professionali cui sono correlati i nuclei tematici fondamentali.

La prova potrà, pertanto, essere strutturata secondo una delle seguenti tipologie:

TIPOLOGIA A

Redazione di una relazione professionale sulla base dell'analisi di documenti, tabelle, dati.

TIPOLOGIA B

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso aziendale/caso professionale).

TIPOLOGIA C

Individuazione, predisposizione o descrizione delle fasi per la realizzazione di un servizio.

TIPOLOGIA D

Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione di servizi e prestazioni professionali del settore.

La traccia sarà predisposta, nella modalità di seguito specificata, in modo da proporre temi, situazioni problematiche, progetti ecc. che consentano, in modo integrato, di accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese in esito all'indirizzo e quelle caratterizzanti lo specifico percorso.

La parte nazionale della prova indicherà la tipologia e il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo cui la prova dovrà fare riferimento; la commissione declinerà le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO di riferimento, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

La durata della prova è di 6 ore.

Per ogni tipologia di prova la commissione può consegnare ai candidati documenti, tabelle, grafici o dati necessari per realizzare l'elaborato.

Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze
<ol style="list-style-type: none">1. Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo.2. Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione di dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi; norme di sicurezza e privacy.3. Figure professionali di riferimento, forme e modalità di comunicazione interpersonale nei diversi contesti sociali e di lavoro; uso della comunicazione come strumento educativo.4. Condizioni d'accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari.5. Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie.6. Allestimento e cura dell'ambiente di vita delle persone in difficoltà e norme di sicurezza.7. Attività educative, di animazione, ludiche e culturali in rapporto alle diverse tipologie di utenza.8. Inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale.
Obiettivi della prova
<ul style="list-style-type: none">• Utilizzare le forme di comunicazione più idonee rispetto al contesto operativo• Pianificare le azioni da realizzare secondo una corretta sequenza logico-operativa• Riconoscere i bisogni delle persone o dei gruppi e le possibili azioni per il loro soddisfacimento• Individuare e presentare servizi e prestazioni a sostegno delle persone• Identificare le figure professionali e operative e i loro ruoli all'interno dei gruppi di lavoro e delle reti formali e informali• Utilizzare in modo appropriato documenti, dati, tabelle, grafici, informazioni nella redazione degli elaborati

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio massimo
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale.	4
Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova.	3
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova.	5
Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato.	8

La commissione integrerà gli indicatori con la relativa declinazione dei descrittori.

In considerazione di quanto descritto, ogni docente nell'ambito della propria specifica disciplina ha attuato azioni didattiche orientate a fornire capacità di analisi, di scelta e di soluzione finalizzate al conseguimento delle competenze professionali a cui sono correlati i citati nuclei tematici fondamentali dell'indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale. Infatti, in occasione delle simulazioni effettuate, le docenti coinvolte hanno opportunamente integrato gli indicatori ministeriali con la declinazione dei descrittori (v. pagg. 75 e 78).

8 ALTRE INFORMAZIONI UTILI - INDICAZIONI SULLE SINGOLE DISCIPLINE E RELATIVE PROGRAMMAZIONI

Disciplina trasversale: EDUCAZIONE CIVICA

Contenuti trattati (anche attraverso UDA o moduli)	<p>Diritto e Tecnica amministrativa prof Francesco Sicilia</p> <p>La Costituzione italiana: i principi generali dall'art 1 all'art 12 della Costituzione in particolare l'art 10 e 11 relativi al ripudio della guerra e al diritto internazionale vista la guerra in corso</p> <p>La Costituzione italiana e le differenze con lo Statuto Albertino</p> <p>Il problema della Costituzione formale e sostanziale in generale e il collegamento in particolare con il principio di uguaglianza e il divieto di discriminazione</p> <p>Le libertà personali: in particolare gli articoli 8, 13,14,15,16,17,18,19,21, 24 27 e il rapporto tra le libertà personali e il covid.</p> <p>Le classificazioni dello Stato italiano in base alla Costituzione: l'ordinamento giuridico italiano in generale e il principio della divisione dei poteri: in particolare le funzioni in generale del Parlamento, Governo, Magistratura. L'iter di formazione del Governo e le crisi di governo- l'iter di approvazione di una legge in generale</p> <p>La democrazia rappresentativa e i principali strumenti di democrazia diretta I diritti e i doveri dei cittadini in base alla Costituzione e il collegamento con l'attuale situazione dovuta alla pandemia.</p> <p>La legislazione sulla sicurezza sul lavoro: i diritti e i doveri del datore di lavoro e dei lavoratori in base al T.U. sulla sicurezza sul lavoro.</p> <p>Gli art 35,36,37,38,39,40 della Costituzione riguardanti il diritto al lavoro, la tutela della donna lavoratrice, i sindacati, i contratti collettivi, il sistema di sicurezza sociale</p> <p>La Costituzione italiana e lo Statuto dei lavoratori</p> <p>La responsabilità nel settore socio sanitario: in particolare il concetto di dolo, colpa e dolo eventuale</p> <p>La deontologia professionale: il segreto professionale, il consenso informato, la sicurezza nelle cure anche in riferimento alla prova specifica prevista annualmente per gli alunni che seguono il corso OSS</p> <p>Il ripasso relativo al Terzo Settore e il suo ruolo nel nostro ordinamento</p> <p>La violenza di genere e la differenza con il mobbing sui posti di lavoro</p> <p>L'art 37 della Costituzione : la tutela della salute in generale (ripasso)</p> <p>La tutela della privacy</p> <p>Le problematiche connesse alla guerra in Ucraina e il collegamento con l'Unione europea e l'Onu</p> <p>Nell'ambito della materia si svolgerà entro fine anno incontro con l'avv. Vincenzo Cocco del foro di Bologna penalista, sul tema delle libertà personali e sui limiti delle stesse anche in riferimento alla pandemia nonché sul tema inerente alcuni reati riguardanti la sfera sessuale in accordo con altri docenti di indirizzo della classe</p> <p>Alcuni argomenti sono stati trattati anche in altre materie tra le quali soprattutto, italiano e storia.</p> <p>In particolare si segnalano i collegamenti con storia e italiano in riferimento ai caratteri degli stati totalitari, nonché alla Costituzione in generale e alla sua nascita, allo sviluppo sostenibile, alla tutela del diritto alla salute e alla sicurezza sui luoghi di lavoro.</p> <p>Totale ore: 23</p>
--	---

<p>Psicologia prof.ssa Barbara Caronia EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ E AL CONTRASTO DELLE MAFIE: Riflessioni sulla cattura del boss mafioso Matteo Messina Denaro come importante fatto storico-sociale e sull'importanza della tensione morale come ideale collettivo. AGENDA 2030 SULLO SVILUPPO SOSTENIBILE: - Visione del video su Rai Play " Il tempo e la storia - La violenza sulle donne" e successivo dibattito. - UDA "L'intervento sulle donne vittime di violenza e sui migranti" EDUCAZIONE ALLA SALUTE E AL BENESSERE: - Convegno "Salute mentale bene comune": attività laboratoriale di ricerca con presentazione di una relazione finale. - Formazione per l'utilizzo della piattaforma ABC Care gestita dalla Fondazione ASPHI: realizzazione di compiti di realtà finalizzati a favorire l'autonomia e l'inclusione delle persone con disabilità nei diversi contesti di vita e per il soddisfacimento dei bisogni degli anziani fragili o non autosufficienti. Totale ore: 17</p> <p>Metodologie operative prof.ssa Marilena Termini Principi e valori all'interno del lavoro di cura Totale ore: 3</p> <p>Lingua e letteratura Italiana prof.ssa Lucia Moccia L'Onu e gli organismi internazionali. La violenza di genere Incontro con il personale dell'ospedale di riabilitazione di Montecatone Totale ore: 3</p> <p>Spagnolo prof.ssa Gabriella Lioni Acquisire comportamenti equilibrati. Atteggiamento critico e responsabile verso le dipendenze. Totale ore: 2</p> <p>Inglese prof.ssa Roberta Zanotti Sviluppo sostenibile: Educazione alla salute e al benessere, problematiche legate alle dipendenze Totale ore : 2</p> <p>Matematica prof.ssa Chiara Catellini La matematica come strumento per l'esercizio della democrazia Totale ore : 2</p> <p>Igiene Prof.ssa Claudia D'Addario Visita presso Centro Antiviolenza di Imola Educazione alla salute ed al benessere: Aspetti relazionali e fisici della sessualità: fattori che influiscono sulla fertilità-infertilità, infezioni e malattie sessualmente trasmissibili (classificazione ed effetti, riflessione sulla diffusione e la prevenzione). Sessualità consapevole, fertilità /infertilità e classificazione dei metodi per la regolazione delle nascite: approfondimento sui metodi ormonali e di autodiagnosi di fertilità.</p>
--

	<p>Problematiche relative alle dipendenze: effetti delle sostanze da abuso su decorso della gravidanza e sul neonato/bambino, approccio dei servizi socio-sanitari al problema.</p> <p>Benessere dell'anziano e servizi a lui dedicati, cura dell'ambiente di vita.</p> <p>Totale ore : 11</p>
Metodologie	<p>Nel rispetto della massima autonomia dei docenti sono stati trattati argomenti delle singole discipline, come precedentemente precisati, inerenti l'educazione civica sulla base delle indicazioni fornite dalla normativa di riferimento.</p> <p>Anche i tempi e le modalità di svolgimento dei singoli argomenti trattati, sono state gestite dai singoli docenti, in maniera del tutto autonoma e registrate di volta in volta, precisamente, sul registro elettronico dagli stessi docenti coinvolti al fine di quantificare il monte ore effettivamente svolto e ancora da svolgere entro fine anno.</p> <p>Ai differenti filoni tematici nei quali si articola il curriculum di istituto di Educazione Civica, fanno riferimento, infatti, contenuti, percorsi e progetti pianificati che devono essere realizzati nell'arco dell'anno scolastico: ogni consiglio di classe infatti deve definire in dettaglio gli argomenti, i contenuti specifici e le attività concrete che possono essere ovviamente diverse, purché congruenti con gli ambiti individuati.</p> <p>La normativa, in particolare Le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 prevede, all'interno del curriculum di istituto, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia, cosa che è avvenuta nei singoli consigli di classe, tra cui quello della quinta A.</p>
Testi e materiali/strumenti adottati	<p>I tempi e le modalità i materiali e gli strumenti adottati nello svolgimento dei singoli argomenti trattati, sono state gestite dai singoli docenti, in maniera del tutto autonoma e i citati tempi argomenti e modalità sono stati registrati di volta in volta sul registro elettronico dagli stessi docenti coinvolti al fine di quantificare il monte ore effettivamente svolto e ancora da svolgere.</p>
Ore svolte: minimo 33 ore nel corso dell'anno scolastico	<p>Vedi calcolo ore svolte nell'ambito delle singole discipline</p> <p>Totale ore svolte: 63</p> <p>NB: Si precisa che alcuni ulteriori argomenti verranno svolti in alcune discipline entro il termine delle lezioni.</p>

Docente: BARBARA CARONIA

Disciplina: PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA

Ore settimanali: 5

<p>Contenuti trattati (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>UDA 1 - Gli orientamenti psicologici utili per l'intervento in ambito socio-sanitario</p> <ul style="list-style-type: none">• La teoria della personalità nella psicanalisi di Freud.• La psicoanalisi infantile<ul style="list-style-type: none">- Melanie Klein- Donald Winnicot- René Spitz.• Le applicazioni della psicoanalisi nell'ambito delle professioni socio-sanitarie.• Le applicazioni della prospettiva comportamentista e cognitivista nella pratica in ambito educativo e sanitario.• Concetti ed applicazioni della psicologia umanistica e della teoria sistemico-relazionale. <p>UDA 2 - La progettazione in ambito sociale e socio-sanitario</p> <ul style="list-style-type: none">• Lavorare per progetti e fasi di progettazione.• La progettazione per comunità o per gruppi.• La progettazione del piano di intervento individualizzato.• La rete sociale nel lavoro sociale e socio-sanitario.• I gruppi di lavoro in ambito socio-sanitario. <p>UDA 3 - L'intervento sui minori maltrattati e sui familiari maltrattanti</p> <ul style="list-style-type: none">• Il rilevamento, la diagnosi e la presa in cura del minore maltrattato.• La sindrome di adattamento all'abuso.• La terapia del gioco con i minori maltrattati.• L'utilizzo del disegno in ambito terapeutico con i bambini maltrattati.• Le modalità di intervento sui familiari maltrattanti.• Prevenzione e terapia familiare.• I servizi dedicati ai minori e a sostegno della genitorialità. <p>UDA 4 - L'intervento sui soggetti disabili</p> <ul style="list-style-type: none">• L'analisi funzionale dei comportamenti problema.• Gli interventi proattivi e reattivi sui comportamenti problema.• Sindrome di Down.• Autismo.• ADHD.• L'intervento sulla disabilità motoria e sensoriale.• I servizi a disposizione dei soggetti disabili. <p>UDA 5 - L'intervento sui soggetti anziani</p> <ul style="list-style-type: none">• Le terapie per contrastare la demenza senile.<ul style="list-style-type: none">- ROT: Terapia di Orientamento alla realtà- TR: Terapia della Reminiscenza- TO: Terapia Occupazionale- La <i>doll therapy</i>• Il metodo <i>validation</i>.• Il metodo comportamentale.• Fenomeno del <i>wandering</i>.• Alzheimer.• Parkinson.
---	--

- I servizi a disposizione dei soggetti anziani.
- Il problema della istituzionalizzazione.
- L'*hospice* e le cure palliative.
- La figura del *caregiver*.

UDA 6 - L'intervento sui soggetti con disagio psichico

- La terapia farmacologica.
- L'intervento psicoterapeutico
 - La psicoanalisi
 - La psicoterapia cognitivo-comportamentale
 - Le psicoterapie umanistiche
 - La psicoterapia sistemico-relazionale
- Il colloquio come strumento psicoterapeutico.
- Le terapie alternative
 - Arteterapia
 - Musicoterapia
 - Pet therapy*
- Dalla medicalizzazione della malattia mentale al movimento dell'antipsichiatria.
- L'assistenza psichiatrica dopo la legge n. 180/1978.
- I servizi a disposizione dei soggetti con disagio psichico: i dipartimenti di salute mentale
- La schizofrenia.

UDA 7 - L'intervento sui soggetti dipendenti

- Definizione del concetto di dipendenza e il circolo vizioso nel comportamento dipendente
- La terapia farmacologica nel trattamento delle dipendenze.
- La psicoterapia
 - cognitivo-comportamentale
 - familiare
- I gruppi di auto-aiuto e il principio della *Helper therapy*.
- Gli alcolisti anonimi.
- La relazione d'aiuto dell'operatore con il soggetto dipendente.
- Il Ser.T/Ser.D.
- Le comunità terapeutiche.

UDA 8 - L'intervento sulle donne vittime di violenza e l'intervento sui migranti

- La violenza di genere.
- Le strategie di coping.
- I vincoli materiali e psicologici.
- I servizi a disposizione delle donne vittima di violenza
- L'approccio interculturale al lavoro sociale.
- Il metodo degli shock culturali.
- I servizi per l'accoglienza dei migranti.

UDA MULTIDISCIPLINARI (v. pag. 13 e punto 6.2, pag. 20 del presente documento)

-*"Disabilità/Autismo e Comunicazione"*

-*"Progettare ambienti per i malati di Parkinson"*

<p><i>Metodologie</i></p>	<p>Attività e metodologia</p> <ul style="list-style-type: none"> • lezioni frontali in presenza con contestuale discussione/confronto con la classe sugli argomenti affrontati -brainstorming -cooperative-learning -flipped classroom •lettura e rielaborazione del libro di testo. •lettura e commento di brani scelti con contestuale discussione. •lavori di gruppo con metodo cooperativo. •attività peer-to-peer semistrutturata. •condivisione di presentazioni esplicative realizzate in Power Point, Canva (o altri software equivalenti). •elaborazione di compiti di realtà. •utilizzo di risorse on-line. •partecipazione ad attività/conferenze in presenza, on line e/o in streaming. •visione di brevi filmati di approfondimento giornalistico e pellicole cinematografiche con successivo dibattito. •visione di video testimonianze di operatori socio-sanitari a supporto dei contenuti trattati.
<p><i>Testi e materiali/strumenti adottati</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> •Libro di testo: <i>“Il laboratorio della Psicologia generale e applicata”</i> vol. 3 di A.Como-E.Clemente-R.Danieli - Pearson-Paravia Editore •mappe concettuali; •schemi riassuntivi e scalette esplicative; •materiale multimediale; •presentazione di slide •testi di approfondimento; •strumenti tecnologici a supporto dell’attività didattica (pc, internet e smartphone, quando necessario); •utilizzo del registro elettronico. •utilizzo degli applicativi della piattaforma Google Workspace. •contenuti digitali integrativi: esercizi interattivi con inquadramento dei QR code presenti sul libro di testo, sintesi audiovisive, videolezioni.

Docente: ZANOTTI ROBERTA

Disciplina: LINGUA E CULTURA INGLESE

Ore settimanali: 2

<p><i>Contenuti trattati (anche attraverso UDA o moduli)</i></p>	<p>MODULE 1: GROWING OLD Movie: "Ella & John- The Leisure Seeker" by Paolo Virzi', USA, 2017-Ppt Google Classroom Literature: Lettura in Italiano di "The Old Man & the sea" by E. Hemingway, pag.1 letta in Inglese- Ppt in Google Classroom PAG. 213-264 "GROWING INTO OLD AGE" Healthy aging, when does old age begin, staying healthy as you age, menopause, andropause. Minor problems of old age, depression in older adults and the elderly, age related memory loss, sleep needs change with age, about falls, aging and smell loss, problems affecting taste, how aging affects skin, understanding malnutrition and under-nutrition, urinary incontinence, age-related hearing problems, aging changing in bones, muscles and joints.</p> <p>MODULE 2: MAJOR PROBLEMS OF OLD AGE (part of multidisciplinary UDA) Ppt in Google Classroom PAG. 213-264 "GROWING INTO OLD AGE" Alzheimer's, Parkinson's, How to cure Parkinson's disease, Cardiovascular diseases, Care settings, not professional caregivers vs professional caregivers, Long term care, Aging services, Adults day care center, Nursing homes, Assisted living facilities.</p> <p>MODULE 3: Upgrading Reading, Listening & Writing abilities through tests. "SUCCESSFUL INVALSI" by V.S.Rossetti, Pearson, 2018. "New Grammar Tracks", by Fiocchi, Pitt, Trinity Whitebridge, 2015. La classe si è concentrata sulle abilità di ascolto, lettura e scrittura al fine di migliorarle. Ci siamo coi test fac-simile del PET, il secondo livello di esame dell'Università di Cambridge, inserito nel livello B1 del Quadro Comune di Riferimento Europeo per la conoscenza delle lingue, coi test fac-simile del FIRST (First English Test), il terzo livello di esame dell'Università di Cambridge, inserito nel livello B2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo.</p> <p>MODULE 4: DEALING WITH A HANDICAP (part of multidisciplinary UDA) Movie: "I am Sam" by Jessie Nelson, USA, 2001; ppt in Google Classroom. PAG. 171-212 "GROWING INTO OLD AGE" Dealing with a handicap, Coping with severe disabilities: Autism, Causes, Symptoms, Treatments, Alternative treatments, Adults living with Autism, Down Syndrome, Aging and Down Syndrome, Duchenne's Muscular Dystrophy.</p> <p>MODULE 5: VALIDO ANCHE COME ED. CIVICA Sviluppo sostenibile: 20) Educazione alla salute e al benessere, problematiche legate alle dipendenze. Movie "As good as it gets" by James L.Brooks, USA, 1997. "Mental health & mental illness"; ppt in Google Classroom. When the machine doesn't work, warning signs and how to cope, types of mental illness: anxiety disorder, mood disorders, psychotic disorders, eating</p>
--	--

	disorders, impulse control and addiction disorders, what can we do, psychologist, psychiatrist, psychoanalysis, social worker.
<i>Metodologie</i>	<i>La programmazione è stata sempre caratterizzata dal tentativo di utilizzo costante della L2 da parte dell'insegnante durante ogni fase della lezione. Si è scelto un approccio con lezioni dialogate, discussioni, utilizzo di materiali autentici, cercando sempre di coinvolgere tutti. I moduli svolti includono il potenziamento della L2 dal punto di vista della comprensione, ascolto e produzione in vista delle prove INVALSI. A questo si aggiungono i moduli relativi alla lingua del settore socio-sanitario, arricchiti con riflessioni letterarie, giornalistiche e cinematografiche, che sono stati approfonditi a livello orale, in vista degli Esami di Stato.</i>
<i>Testi e materiali/strumenti adottati</i>	<i>"Growing Into Old Age", by Revellino-Schinardi-Tellier, CLITT, 2016. "New Grammar Tracks", Trinity Whitebridge, 2015. "SUCCESSFUL INVALSI" by V.S.Rossetti, Pearson, 2018. Arricchimento degli argomenti con materiali cinematografici e materiali appositamente creati che costituiscono parte integrante del programma, tutti condivisi su Google Classroom.</i>

Docente: LIONTI GABRIELLA

Disciplina: LINGUA E CULTURA SPAGNOLA

Ore settimanali: 2

<p><i>Contenuti trattati (anche attraverso UDA o moduli)</i></p>	<p>MODULO 1: GRAMÁTICA</p> <p>RIPASSO</p> <p>delle funzioni comunicative e delle strutture morfosintattiche studiate nei precedenti anni scolastici:</p> <ul style="list-style-type: none">- saper offrire, invitare, fare proposte- chiedere e dare informazioni su argomenti di vita quotidiana- esprimere azioni legate alla quotidianità- parlare di eventi passati, esprimere fatti riferiti ad abitudini del passato <p>MODULO 2: ASISTENCIA SANITARIA EN AMBULATORIO</p> <ul style="list-style-type: none">-lessico da utilizzare in ambulatorio-frasi per indicare/chiedere assistenza-La matrona - figura profesional-La eurosanidad-Triage-Tipologías de especialidades médicas-Repaso léxico cuerpo humano-Técnicos auxiliares de enfermería <p>MODULO 3: LA VEJEZ</p> <ul style="list-style-type: none">- Los ancianos de ayer y de hoy- Cómo ha cambiado la vida de los mayores en España- Los ancianos en la sociedad moderna- la crisis resalta la importancia de los abuelos- el imsero- las residencias para ancianos- el cuidador de los mayores <p>MODULO 4: ENFERMEDADES GRAVES</p> <ul style="list-style-type: none">- El síndrome de Down- Distrofia muscular y tipologías- discapacidad intelectual- video annessi:<ul style="list-style-type: none">o Lo incorrecto;o un día normal;o Bebe vio – il coraggio di essere umani;o el video danés que nos recuerda cómo es fácil encasillar las personas- film annessi:<ul style="list-style-type: none">o Campeoneso Mio fratello rincorre i dinosauri;
--	--

	<p>MODULO 5: HISTORIA DE ESPAÑA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Desde los orígenes hasta la Edad Media - La época del Imperio español - los Austrias - los Borbones - El siglo XX - Guernica
<i>Metodologie</i>	<p>L' insegnante ha scelto un metodo di studio orientato a favorire l' autonomia dello studente, fornendo materiali didattici adeguati e portando gli studenti a sviluppare deduzioni e ragionamenti partendo dai dati a disposizione. La docente ha scelto un metodo comunicativo favorendo metodologie quali problem solving, cooperative learning, flipped classroom, pair work e group work incoraggiando il dialogo e i confronti all' interno della classe.</p>
<i>Testi materiali/strumenti adottati</i>	<p>e -<i>Atención Sociosanitario</i> , Maria d' Ascanio - Antonella Fasoli-ed Clitt. Uso del libro di testo; simulazioni orali; dispense a cura dell' insegnante; lettura di realia e testi autentici, attività di recupero in itinere; elaborazione di schemi. L' uso delle tecnologie come strumento di apprendimento è stato fondamentale per sviluppare uno studio più autonomo e interattivo con l' apporto di materiale multimediale autentico, come documenti video e scritti, YouTube, Google, LIM, Classroom e il registro elettronico.</p>

Docente: LUCIA MOCCIA

Disciplina: STORIA

Ore settimanali: 2

<p><i>Contenuti trattati (anche attraverso UDA o moduli)</i></p>	<p>1)Modulo : La Belle Epoque e la grande guerra,La società di massa Gli anni difficili di fine Ottocento. L'ottimismo del Novecento e la Belle epoque. L'esposizione universale di Parigi. Parigi e Vienna capitali della Belle Epoque. Nuove invenzioni e nuove teorie. Mito e realtà della Belle epoque. La Belle epoque vista dalle classi superiori. La società dei consumatori. La catena di montaggio e la produzione in serie. Il suffragio universale maschile e i partiti di massa .Che cos'è la società di massa?</p> <p>2)Modulo: L'età giolittiana Un re ucciso e un liberale al governo. Il progetto politico di Giolitti.Sostenitori e nemici del progetto. Le contraddizioni della politica di Giolitti. Lo sciopero generale nazionale del 1904. Le riforme sociali. Il suffragio universale. Il decollo dell'industria. Il Meridione e il voto di scambio. Il patto Gentiloni e le elezioni del 1913. La conquista della Libia.La caduta di Giolitti.</p> <p>3)Modulo :Venti di guerra Vecchi rancori e nuove alleanze. La Gran Bretagna tra riforme e lotte sociali. Il caso Dreyfus e la lotta per la democrazia in Francia. La crisi dell'Impero russo. L'arretratezza della Russia. Le sconfitte militari e la Rivoluzione del 1905. Il primato industriale della Germania e la legislazione del lavoro. Industriali, Junker e militari. L'Impero asburgico : un mosaico di nazioni vicino al collasso. I Balcani, polveriera d'Europa. L'irredentismo italiano. Verso la guerra.</p> <p>4)Modulo :La Prima guerra mondiale L'attentato di Sarajevo.Lo scoppio della guerra. L'illusione della "guerra lampo".Il Fronte occidentale: la guerra di trincea. Il Fronte turco. Il Fronte orientale. L'Italia dalla neutralità al Patto segreto di Londra.Il dibattito tra neutralisti e interventisti e l'entrata in guerra. Il Fronte italiano. La reazione dei soldati alla guerra e i provvedimenti degli stati maggiori. Il Fronte interno. L'intervento degli Stati Uniti. Una rivoluzione determina l'uscita della Russia dal conflitto. La fine della guerra e la vittoria degli Alleati.</p> <p>5)Modulo: Una pace instabile Le cifre dell'inutile strage. Gli effetti della "teoria del terrore".Guerra, morte, fame e poi la "peste".Nella conferenza di Parigi domina il presidente degli Stati Uniti. I 14 punti di Wilson.Il principio di autodeterminazione. Il Trattato di Versailles impone alla Germania condizioni umilianti. La fine dell'Impero austro-ungarico e la nascita della Iugoslavia. Wilson non riconosce il patto di Londra e l'Italia viene beffata. Il crollo dell'Impero ottomano e la nascita della Turchia. Il genocidio degli Armeni dà inizio a un difficile dopoguerra. Il fallimento della conferenza di Parigi.</p> <p>6) Modulo:La Rivoluzione russa e il totalitarismo di Stalin La Russia è uscita da una guerra a causa di una doppia rivoluzione. La Rivoluzione russa di febbraio insedia un governo borghese. Gli eventi precipitano e si discute di pace e di guerra. Lenin si impadronisce del potere con la " Rivoluzione d'ottobre".Lo scioglimento dell'Assemblea costituente. La Pace di Brest-Litovsk scatena la Guerra civile. Lenin decreta il " comunismo di guerra" e si fronteggiano due Terrori. La dittatura del proletariato degenera in</p>
--	--

“dittatura del Partito comunista sovietico”. Lenin vara la Nuova politica economica. Nasce l’Urss e Stalin prende il potere. Stalin abolisce la Nep nelle campagne: i Piani quinquennali. Le purghe di Stalin colpiscono i vecchi rivoluzionari. Dalle purghe al Terrore come sistema di governo. Come Stalin trasformò lo stato socialista in Stato totalitario.

7) Modulo: Il fascismo

Gli italiani si inchinano al Milite ignoto. Un’età di profonde trasformazioni sociali. Proletari e capitalisti sono i due nemici della classe media. I partiti di massa vincono le elezioni. Esplode il biennio rosso. Le sinistre sono indebolite dalle divisioni interne. Dal Partito socialista si scinde il Partito comunista. Le destre individuano due obiettivi: il primo lo persegue D’annunzio occupando Fiume. Il secondo lo realizza Mussolini fondando i fasci di combattimento. Una spedizione punitiva segna la nascita del fascismo. L’illegalità diventa l’emblema della legge e dell’ordine. La marcia su Roma induce il re a nominare Mussolini presidente del Consiglio. Lo stato parlamentare viene trasformato in Stato autoritario. L’assassinio di Matteotti. L’Italia prima si indigna, poi si adegua; la posizione del duce si rafforza. Il duce vara le Leggi fascistissime e fonda il regime. Un’ondata di repressioni colpisce gli antifascisti. Con i patti lateranensi finisce l’ostilità della Chiesa verso lo Stato.

La costruzione del consenso. Successi e insuccessi della politica economica di Mussolini. La politica agricola si fonda su una vasta campagna demografica. La conquista dell’Etiopia: nasce l’impero.

8) Modulo: La crisi del '29

Un’amministrazione repubblicana negli Stati Uniti. La prodigiosa crescita economica degli Stati Uniti. Le contraddizioni dell’American way of life. I mercati si contraggono. 24 ottobre 1929: il crollo di Wall Street. 29 ottobre 1929: il crollo del sistema bancario. Dal crack deriva la Grande depressione. La grande depressione si propaga al mondo. Roosevelt e il New Deal: la Tennessee Valley authority.

9) Modulo: Il Nazismo

Le condizioni del Trattato di Versailles. Il peso della pace infame ricade sul nuovo governo socialdemocratico. La repubblica di Weimar. La Germania precipita nella miseria. Il programma politico di Hitler. Hitler vince le elezioni in un Paese di nuovo in rovina. Il capo dello stato nomina Hitler cancelliere. Le leggi eccezionali e la “nazificazione” della Germania. Nasce il Terzo Reich, la comunità di popolo della razza ariana. La politica economica del nazismo. Il consenso dei Tedeschi. L’atteggiamento delle Chiese. Hitler vara le leggi di Norimberga. La notte dei cristalli: inizia la seconda fase delle persecuzioni. Hitler instaura il Terrore in Germania.

10) Modulo: Preparativi di guerra

La crisi spagnola. La Guerra di Spagna. L’Austria, L’Etiopia, La Spagna: tre elementi di instabilità. La Svolta del '38. Mussolini vassallo del Fuhrer. L’inerzia della democrazia. L’inerzia delle democrazie. L’Anschluss dell’Austria e la Conferenza di Monaco. La Polonia e il patto Molotov-von Ribbentrop. Fascismi e autoritarismi.

11) Modulo: La Seconda guerra mondiale

Una guerra veramente “lampo”. L’Italia entra in guerra. La Battaglia d’Inghilterra. L’attacco all’Unione sovietica. La legge “Affitti e prestiti”. Pearl Harbor: l’attacco del Giappone agli Stati Uniti.

<i>Metodologie</i>	La classe ha lavorato principalmente attraverso lezioni frontali e dialogate, nelle quali sono stati illustrati i principali nuclei tematici del programma. Sono stati approfonditi attraverso il confronto partecipato i concetti chiave e i principali eventi dei periodi storici trattati. Il dialogo costruttivo ha mirato a fare comprendere agli alunni le implicazioni sociali, economiche, politiche e antropologiche dei fatti spiegati, al fine di favorire la costruzione di categorie interpretative degli argomenti trattati, utilizzabili anche nella riflessione sui fatti contemporanei. Gli strumenti sono stati: libro di testo, video, appunti , power point. Le lezioni si sono svolte in un'aula dotata di Lim. Il programma di Storia è stato sospeso dal giorno dal 16 Gennaio al 4 Marzo, per lo svolgimento dello stage Oss di una parte della classe. In questo periodo di sospensione si sono approfonditi gli argomenti già svolti e l'esposizione orale, simulando il colloquio d'esame. Tutto il materiale utilizzato. è stato pubblicato su Classroom.
<i>Testi e materiali/strumenti adottati</i>	Libro di testo adottato : Autrice: Vittoria Calvani "Una storia per il futuro" Casa editrice: La nuova Italia.

Docente: LUCIA MOCCIA

Disciplina: ITALIANO

Ore settimanali: 4

<p><i>Contenuti trattati (anche attraverso UDA o moduli)</i></p>	<p>Modulo 1: Tra Ottocento e Novecento L'Età del positivismo: La nuova immagine della scienza; L'idea del progresso; La filosofia del positivismo. Il Naturalismo francese: La nascita del Naturalismo; La poetica naturalista Il Verismo: La nascita del Verismo; I canoni del Verismo; Naturalismo e Verismo a confronto; Le tecniche narrative veriste. Lettura, analisi, comprensione e riassunto del brano: "La morte di Emma"</p> <p>Modulo 2: Giovanni Verga La vita; I romanzi giovanili e il periodo fiorentino; Il periodo milanese; La "conversione" letteraria al Verismo; Il ritorno in Sicilia e gli ultimi anni; Il pensiero e la poetica; Una visione materialistica; Il pessimismo di Verga; L'ideale dell'ostrica; La fase preverista: I romanzi dell'esordio; La stagione del Verismo; La "conversione al verismo: Nedda; Il ciclo dei Vinti e i Malavoglia; I Malavoglia: la trama, la struttura e i personaggi; Mastro don Gesualdo: La trama e la struttura del romanzo. Novelle di campagna, novelle di città; Vita dei campi: I racconti di vita dei campi; Novelle rusticane; L'ingiustizia generale del mondo; Il tema della "roba"; L'ultimo Verga. Lettura, analisi, comprensione e riassunto dei seguenti testi: "La presentazione dei Malavoglia", "L'addio di N'toni". "La morte di Mastro-DonGesualdo" " Nedda", "Rosso Malpelo".</p> <p>Modulo 3: Gabriele D'Annunzio La vita; D'Annunzio e il fascismo; La poetica: L'estetismo, il superomismo e il panismo; La poesia degli esordi: la crisi dell'estetismo; Il ciclo dei romanzi; Le Laudi del cielo, del mare, della terra e degli eroi; La produzione teatrale; Le opere della maturità: Il Notturmo; Il Piacere; Le vergini delle rocce: trama; Alcyone: trama e struttura. Lettura ,riassunto comprensione e analisi dei seguenti testi: " La pioggia nel pineto"; "Ritratto di un esteta"</p> <p>Modulo 4: Giovanni Pascoli La vita; Poeta e società la diversa posizione di Pascoli e di D'Annunzio; Il pensiero; Il percorso delle opere: Myrcae; I Poemetti; I Canti di Castelvecchio; L'originale classicismo dei Poemi conviviali; La poetica del fanciullino e il suo mondo simbolico: La poetica del "fanciullino" e i miti pascoliani; La nuova poesia di Pascoli; Lo stile e le tecniche espressive: Il linguaggio; L'ultimo Pascoli; Le poesie in latino; Le prose. Lettura e analisi dei seguenti testi: "X Agosto", "Il fanciullino".</p> <p>Modulo 5: Luigi Pirandello La vita; Il "sentimento della vita" e le "forme" che ci ingabbiano; Il relativismo psicologico; La produzione novellistica; Le opere teatrali; I romanzi; La poetica dell'umorismo; Le tematiche pirandelliane: la maschera, la pazzia, la frammentazione dell'essere; Uno, nessuno e centomila: Trama: Il fu Mattia Pascal: Trama; Enrico IV: Trama. Sei personaggi in cerca d'autore: trama. Il treno ha fischiato: trama. La patente: trama. Lettura e analisi dei seguenti testi: "La patente ", "Il saggio sull'umorismo", "Ciaulà scopre la luna"</p>
--	--

	<p>Modulo 6: Laboratorio di scrittura e analisi del testo: Analisi e comprensione testo narrativo; Analisi e comprensione testo poetico; Testi argomentativi da analizzare in preparazione dell'Esame di Stato. Esercitazioni per la prova Invalsi.</p> <p>Modulo 7: Italo Svevo La vita. Le idee e la poetica. I primi romanzi dell'inettitudine. La Coscienza di Zeno. Lettura, comprensione, analisi e riassunto dei seguenti brani: " La malattia di Augusta", " Il vizio del fumo"</p> <p>Modulo 8: Umberto Saba La vita .Le idee e la poetica. Il Canzoniere. Lettura e analisi del seguenti testo:"La capra"</p>
<p><i>Metodologie</i></p>	<p>Nell'attività didattica, per raggiungere gli obiettivi cognitivi prefissati, sono state utilizzate varie tecniche metodologiche (lezione frontale, lezione interattiva, discussione aperte e guidate, lavori di gruppo, lettura guidata e interpretazione di testi antologici significativi), ma è stata privilegiata la lezione frontale. Si è cercato di indirizzare l'azione didattico-educativa verso una lezione dinamica ed attiva alternando i momenti informativi e quelli di dibattito aperto, volta a favorire quindi anche lo sviluppo ed il potenziamento delle abilità espressive, di analisi, di riflessione, di rielaborazione e di sintesi. Per stimolare negli alunni l'abitudine ad esprimersi seguendo rigorosi procedimenti logici è stato utilizzato sia il metodo induttivo (dal particolare al generale) sia quello deduttivo (dal generale al particolare). La condivisione del materiale attraverso la piattaforma istituzionale, invio materiali a mezzo e-mail istituzionale, interrogazioni con google meet. Gli strumenti didattici utilizzati sono stati: Manuale in uso; Fotocopie fornite dal docente e audio-video. Riguardo ai tempi, il programma di Lingua e Letteratura italiana non è stato svolto nei modi e nei tempi previsti, date le numerose ore di stage socio-sanitario svolte da una parte della classe. La prova comune, in considerazione dello stage Oss , è stata svolta in tempi e con testi diversi</p>
<p><i>Testi e materiali/strumenti adottati</i></p>	<p>Libro di testo adottato: Autori: Panebianco, Gineprini "Vivere la letteratura" Casa editrice: Zanichelli</p>

Docente: D'ADDARIO CLAUDIA

Disciplina: IGIENE E CULTURA MEDICA

Ore settimanali: 5

<p>Contenuti trattati (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>MODULO 0: RIPASSO PREREQUISITI</p> <p>Ripasso dei nuclei fondamentali di anatomia e fisiologia (apparati cardiovascolare, respiratorio, digerente ed emuntore; sistemi immunitario, endocrino e nervoso) e dei principi di alimentazione equilibrata.</p> <p>MODULO 1: LA RIPRODUZIONE UMANA</p> <p>Gli apparati riproduttivi:</p> <ul style="list-style-type: none">- caratteri sessuali primari e secondari, anatomia e fisiologia degli apparati riproduttori maschile e femminile; fattori influenti sulla fertilità maschile e femminile; menopausa.- regolazione delle nascite; infezioni e malattie sessualmente trasmissibili (<i>ricaduta anche su Educazione Civica</i>). <p>La gravidanza:</p> <ul style="list-style-type: none">- fecondazione e principali tappe di sviluppo embrio-fetale, placenta ed annessi fetali;- cambiamenti psico-fisici della gestante, igiene ed alimentazione in gravidanza;- fattori di rischio in gravidanza ed esami di controllo (esami di laboratorio, esami complesso TORCH, incompatibilità materno fetale fattore Rh); Rischi connessi all'uso di alcol, fumo e droghe in gravidanza (<i>ricaduta anche su Educazione Civica</i>).- tecniche di diagnosi prenatale (ecografia, duo test, translucenza nucale, NIPT, villocentesi, amniocentesi).- malattie da aberrazione cromosomica (Sindrome di Down) e monogeniche (Fenilchetonuria e Galattosemia). <p>Il parto: fasi del parto, parto eutocico e distocico. Baby blues e depressione post-partum.</p> <p>MODULO 2: IL NEONATO E L'ETA' EVOLUTIVA</p> <p>Indagini, cure e profilassi neonatali. La prematurità.</p> <ul style="list-style-type: none">- test di Apgar, riflessi neonatali e screening metabolici neonatali (SNE).- patologie neonatali più frequenti (Ittero e Malattia Emolitica del Neonato, <i>cenni all'asfissia neonatale</i>).- allattamento naturale e artificiale, svezzamento e alimentazione nell'età evolutiva. <p>Fasi dell'età evolutiva. Parametri di sviluppo fisico e principali tappe dello sviluppo psicomotorio e del linguaggio. <i>Cenni sulle vaccinazioni (obbligatorie e facoltative).</i></p> <p>MODULO 3: LE DISABILITA'</p> <p>Definizione e classificazione (disabilità motorie, sensoriali e mentali). Le diverse e più frequenti forme di disabilità (cause, sintomi, decorso, riabilitazione e terapia):</p> <ul style="list-style-type: none">- paralisi cerebrali infantili e spina bifida, <i>cenni alle distrofie muscolari</i>- autismo, disabilità intellettiva e Sindrome di Down. <p>I servizi per le persone con disabilità.</p>
---	---

	<p>MODULO 4: LA SENESCENZA Le fasi della senescenza. Le modificazioni principali dell'organismo umano durante l'invecchiamento. Principi di alimentazione equilibrata per l'anziano. Le malattie più frequenti nell'anziano (patogenesi, sintomi, fattori di rischio, terapia e prevenzione):</p> <ul style="list-style-type: none"> - malattie neurodegenerative e demenze. Morbo di Parkinson. Demenza di Alzheimer. - sindrome ipocinetica e piaghe da decubito. <p><i>Cenni alle patologie respiratorie, cardiovascolari ed ischemiche (infarto, ictus, demenza multi infartuale).</i> I servizi assistenziali e sociosanitari per l'anziano. Allestimento dell'ambiente di vita per il benessere dell'anziano (<i>ricaduta anche su Educazione Civica</i>).</p> <p>MODULO 5: IL PROGETTO DI INTERVENTO Strutture e figure professionali coinvolte nei servizi assistenziali. Progetti di intervento per l'utenza (anziani, soggetti con disabilità).</p>
<p><i>Metodologie</i></p>	<p>Lezione frontale dialogata integrata da presentazioni multimediali con ausilio della LIM; brain storming; conversazioni e discussioni; attività laboratoriale su casi pratici: problem solving; costruzione di mappe di sintesi e correzione collettiva dei compiti assegnati.</p>
<p><i>Testi e materiali/strumenti adottati</i></p>	<p>Testo di riferimento: "Igiene e cultura medico-sanitaria" A. Bedendo, Poseidonia Scuola, volumi A e B Materiali predisposti dal docente e condivisi tramite registro elettronico (lezioni+esercitazioni).</p>

Docente: FRANCESCO SICILIA

Disciplina: DIRITTO ED ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA

Ore settimanali: 4

<p><i>Contenuti trattati (anche attraverso UDA o moduli)</i></p>	<p>(alcuni ancora da svolgere sino al termine delle lezioni)</p> <p>Diritto:</p> <ul style="list-style-type: none">- Il contratto in generale (ripasso) : definizione, elementi, efficacia tra le parti, cause di nullità e annullamento del contratto, classificazione dei contratti- I contratti espressamente previsti dalla legge: vendita, donazione, mutuo.- I contratti bancari e la banca: mutuo, deposito in denaro, apertura di credito, conto corrente ordinario e bancario, servizio delle cassette di sicurezza- L'assicurazione- Il contratto di lavoro subordinato e il collegamento con l'amministrazione del personale- La contabilità del personale: gli elementi della retribuzione, l'estinzione del rapporto di lavoro e il TFR- I principi generali dell'organizzazione del personale: la struttura organizzativa aziendale- I nuovi contratti di lavoro in generale e il Job Acts: in particolare il contratto di somministrazione, il contratto di apprendistato, il lavoro part time, il tirocinio formativo, il contratto a chiamata, il telelavoro- La disciplina costituzionale del lavoro e il collegamento con la legislazione sociale- I contratti collettivi e il diritto di sciopero- I sindacati- I licenziamenti per giusta causa e per giustificato motivo soggettivo e oggettivo- La riforma dell'art 18 dello statuto dei lavoratori: la tutela reale e obbligatoria- La tutela della privacy- Le banche e il sistema bancario: le garanzie personali e reali- La banca etica- La globalizzazione- Le politiche economiche: liberismo, protezionismo, autarchia- I caratteri generali degli stati totalitari e il collegamento con i loro sistemi economici- Le tesi keynesiane e le tesi classiche- Le tesi marxiste- Le tesi liberiste- Le tesi economiche del fascismo: il corporativismo e la socializzazione- I vari sistemi economici e i loro caratteri: il sistema capitalista, il sistema pianificato, il sistema misto e le relative tesi giuridiche economiche- Lo sviluppo: in particolare lo sviluppo sostenibile anche in riferimento al programma di Educazione civica- La fattura elettronica: caratteri generali: ripasso <p>Per quanto riguarda l'indirizzo specifico della classe sono stati trattati i seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none">- Il ripasso relativo al SSN e la sua funzione e organizzazione- Le norme sulla sicurezza sul lavoro: in particolare nell'ambito sanitario
--	---

	<ul style="list-style-type: none">- Le figure professionali e le loro differenze: medico ,infermiere, oss- La responsabilità nel settore socio sanitario: in particolare il concetto di dolo, colpa e dolo eventuale.- La deontologia professionale: il segreto professionale, il consenso informato, la sicurezza nelle cure anche in riferimento alla prova specifica prevista annualmente per gli alunni che seguono il corso OSS- Il ripasso relativo al Terzo Settore e il suo ruolo nel nostro ordinamento- Il ruolo del Terzo settore :l'autorizzazione e l'accreditamento, l'acquisto dei servizi e le convenzioni, i rapporti con la P.A. appalto e concessione dei servizi <p>Temî interdisciplinari:</p> <p>Alcuni argomenti sono stati trattati anche in altre materie tra le quali , storia. In particolare si segnalano i collegamenti con storia in riferimento alle tesi Keynesiane in riferimento alla crisi del 1929 e ai caratteri degli stati totalitari, nonché alla Costituzione in generale e alla sua nascita. Si segnalano i collegamenti tra la realtà quotidiana e i contratti in generale e con alcuni contratti in particolare, nonché i collegamenti con l'attività bancaria e con le problematiche relative al SSN e alla legislazione in materia sanitaria</p>
<i>Metodologie</i>	<p>Il docente ha utilizzato spesso spunti tratti dalla realtà quotidiana, fornendo agli studenti anche altro materiale didattico per integrare la preparazione tra le quali fotocopie di altri libri di test sulle tesi Keynesiane, sulle tesi marxiste, su alcuni contratti, sulla globalizzazione. Inoltre lo stesso ha provveduto, ai fini della nuova disciplina di Educazione Civica Costituzione e cittadinanza prevista anche nell'ordinanza ministeriale del 2023, a condividere sulla piattaforma istituzionale una pubblicazione della Tramontana inerente la Costituzione italiana.</p> <p>Sono state svolte attività di recupero in itinere curriculare, mediante ripasso e/o approfondimento dei temi trattati, sia su richiesta degli alunni, sia discrezione dell'insegnante.</p> <p>Il docente oltre ad utilizzare i libri di testo in uso, ha provveduto ad utilizzare il codice civile, la Costituzione, la lettura e il commento di articoli di legge, spunti tratti da articoli di giornale, fotocopie fornite dal docente su alcuni argomenti particolari, spunti tratti dalla realtà quotidiana, soprattutto in riferimento alla pandemia e alla guerra tra Russia e Ucraina, casi pratici, ricerche assegnate agli studenti tramite le nuove tecnologie e i nuovi strumenti in loro possesso.</p> <p>Metodologie didattiche utilizzate prima e dopo la sospensione delle lezioni:</p> <ul style="list-style-type: none">-lezione frontale-lezione interattiva-soluzione di casi pratici e collegamenti con la realtà-ricerche con l'utilizzo delle nuove tecnologie.-utilizzo della piattaforma meet-utilizzo della piattaforma del nostro Istituto sfruttando drive, email istituzionale, calendar, registro elettronico e gli altri strumenti connessi allo stesso registro, specie l'Agenda per le comunicazioni circa i compiti, le verifiche scritte e orali programmate-utilizzo di whatsapp per le comunicazioni varie alla classe anche in riferimento alla sospensione forzata per alcuni alunni a causa del virus.

	<p>Il docente sempre ai fini della Educazione civica e del PCTO ha organizzato un incontro con l'avv. Vincenzo Cocco del Foro di Bologna avvocato penalista che tratterà entro fine anno come argomento la tutela delle libertà personali e le sue limitazioni anche in riferimento alla pandemia, nonché alcuni reati riguardanti la sfera sessuale in accordo con altri docenti di indirizzo della classe.</p> <p>Lo stesso docente ha in programma di organizzare entro la fine dell'anno altro incontro con il dottor Francesco Federico Sicilia, funzionario della Regione Emilia Romagna- Agenzia per il lavoro, in merito alla organizzazione e funzione della P.A. in particolare per quanto riguarda la tutela della privacy e l'anticorruzione.</p>
<i>Testi e materiali/strumenti adottati</i>	<p>Il docente come già indicato oltre ad utilizzare il libro di testo in uso (Persone, diritti e aziende nel sociale vol. 3), ha provveduto ad utilizzare il codice civile, la Costituzione, la lettura e il commento di articoli di legge, spunti tratti da articoli di giornale, fotocopie fornite dal docente su alcuni argomenti particolari, (sulle tesi Keynesiane, sulle tesi marxiste, su alcuni contratti, sulla globalizzazione), spunti tratti dalla realtà quotidiana, soprattutto in riferimento alla pandemia e alla guerra tra Russia e Ucraina, casi pratici, ricerche assegnate agli studenti tramite le nuove tecnologie e i nuovi strumenti in loro possesso.</p> <p>Inoltre lo stesso ha provveduto, ai fini della nuova disciplina di Educazione Civica Costituzione e cittadinanza prevista anche nell'ordinanza ministeriale del 2022, a condividere sulla piattaforma istituzionale una pubblicazione della Tramontana inerente la Costituzione italiana.</p>
	<p>Il docente, si riserva di integrare, modificare i contenuti sopra indicati, che verranno descritti precisamente nella programmazione finale al termine dell'anno scolastico.</p> <p>Il programma analitico, effettivamente svolto, è visibile a parte.</p>

Docente: MARILENA TERMINI

Disciplina: METODOLOGIE OPERATIVE - LABORATORIO DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI

Ore settimanali: 2

<i>Contenuti trattati (anche attraverso UDA o moduli)</i>	<p>UDA N. 1 Servizi/interventi rivolti ai minori</p> <ul style="list-style-type: none">▪ L'asilo nido: la programmazione, l'inserimento e la routine.▪ Adozione e affido.▪ Gli interventi e i servizi rivolti ai minori: Centri ricreativi estivi, Centro di aggregazione giovanile, Centro di prima accoglienza per minori, Soggiorni vacanza, Case famiglia, Gruppo appartamento, Ludoteca, Comunità educativa assistenziale, Istituti penali per minorenni, Istituti di semilibertà e semidetenzione, Servizi polifunzionali diurni, Consultorio giovani.▪ La programmazione delle attività di animazione ludico-ricreative per minori.▪ Analisi ed esercitazioni di casi socio-assistenziali. <p>UDA N. 2 Servizi/interventi rivolti ai disabili</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Servizi/interventi a sostegno dei soggetti diversamente abili e alla famiglia: Assegno di invalidità, Indennità di accompagnamento, Assistenza domiciliare (AD) e Assistenza domiciliare integrata (ADI), Centro socio educativo, Centro residenziale per disabili, Centro socio-occupazionale, Comunità alloggio, Soggiorno estivo, Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA), Trasporto sociale, Centro di pronto intervento sociale, Centro ambulatoriale di riabilitazione.▪ La programmazione delle attività di animazione ludico-ricreative per disabili.▪ Analisi ed esercitazioni di casi socio-assistenziali. <p>UDA N. 3 Servizi/interventi a sostegno degli anziani</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Servizi e interventi rivolti agli anziani: Assistenza domiciliare (AD) e Assistenza domiciliare integrata (ADI), Casa di riposo o Condominio solidale, Centro sociale, Comunità alloggio o Case famiglia, Casa albergo, Residenza sanitaria assistenziale (RSA), Centri protetti/CRA, Assegno di cura, Indennità di accompagnamento, Centro diurno, Ospedalizzazione a casa.▪ La programmazione delle attività di animazione ludico-ricreative per anziani.▪ Analisi ed esercitazioni di casi socio-assistenziali. <p>UDA N. 4 Servizi/interventi rivolti alla salute mentale e dipendenze</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Servizi e interventi rivolti alla salute mentale: Ambulatori, Centro diurno, Gruppi appartamento e/o case famiglia, SPDC (servizio psichiatrico di diagnosi e cura), DSM E CSM, Comunità socio-riabilitative/assistenziali, Day hospital psichiatrico, Residenze per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza (REMS).▪ Servizi e interventi rivolti alle dipendenze: SerD, Centro crisi, Comunità terapeutica, Casa di inserimento lavorativo, Inserimento abitativo, Ambulatori con: gruppi di aiuto, gruppi di auto-aiuto alcolisti anonimi, Centro diurno.▪ Analisi ed esercitazioni di casi socio-assistenziali
---	--

<i>Metodologie</i>	Lezione frontale, Utilizzo di multimedia, Lavoro di gruppo.
<i>Testi e materiali/strumenti adottati</i>	Testo utilizzato: "PERCORSI DI METODOLOGIE OPERATIVE, Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" Vol. 2 - Autore: Carmen Gatto, editore: Clitt- Zanichelli

Docente: CATELLINI CHIARA

Disciplina: MATEMATICA

Ore settimanali: 3

<p>Contenuti trattati (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>UDA 1 - LE FUNZIONI Definizione di funzione. Classificazione delle funzioni. Dominio di una funzione. Grafico di una funzione e intersezioni con gli assi cartesiani. Funzioni pari e funzioni dispari. Studio del segno di una funzione, intervalli di positività.</p> <p>UDA 2 - I LIMITI Approccio intuitivo al concetto di limite. Limite finito per x che tende a un valore finito; Limite finito per x che tende a un valore infinito; Limite infinito per x che tende a un valore finito; Limite infinito per x che tende a un valore infinito. Operazioni sui limiti. Forme indeterminate ($\frac{\infty}{\infty}$; $+\infty - \infty$; $\frac{0}{0}$). Asintoti verticali e orizzontali. Grafico probabile di una funzione.</p> <p>UDA 3 - LE DERIVATE Rapporto incrementale di una funzione. Definizione di derivata. Significato geometrico della derivata. Derivate fondamentali e regole di derivazione di alcune funzioni elementari. Derivate di una somma, di un prodotto e di un quoziente. Crescenza e decrescenza di una funzione. Massimi e minimi relativi e assoluti</p> <p>Letture di un grafico: dominio, simmetrie, intersezione con gli assi cartesiani, intervalli di positività, asintoti, punti di massimo e minimo, intervalli di crescita e decrescenza.</p>
<p>Metodologie</p>	<p>Gli argomenti sono stati svolti alternando lezioni frontali a esercitazioni sia individuali che a piccoli gruppi. Come previsto dal piano delle attività, all'inizio del secondo quadrimestre è stata dedicata una settimana ad attività di recupero, di approfondimento e consolidamento.</p>
<p>Testi e materiali/strumenti adottati</p>	<p>Gli argomenti sono stati trattati utilizzando il libro di testo e gli appunti. Alcune parti sono state approfondite, schematizzate o integrate con l'utilizzo di schede di esercizi e contenuti predisposti dal docente o prodotti in aula durante la lezione mediante la LIM e condivisi sulla piattaforma Classroom. Testo in adozione: Bergamini, Barozzi, Trifone - Matematica Rosso 4 - Zanichelli</p>

Docente: PIERA CARMEN ESPOSITO

Disciplina: LINGUA FRANCESE

Ore settimanali: 2

Contenuti trattati (anche attraverso UDA o moduli)	<ul style="list-style-type: none">• Uda 1 : “Le corps humain et son fonctionnement” : Le corps humain, l’alimentation - alimentation et phases de la vie, permettre à tous de vivre en bonne santé et promouvoir le bien-être de tous et à tout âge, éliminer la faim, assurer la sécurité alimentaire, améliorer la nutrition et promouvoir l’agriculture durable.• Uda 2 : “Les personnes âgées” : Vieillir, les pathologies des personnes âgées, les problèmes les plus sérieux du vieillissement, les établissements et les structures d’accueil des personnes âgées.• Uda 3 : “Le monde du travail” : Un travail dans le secteur socio-médical, chercher un emploi, rédiger un CV, une lettre de motivation, passer un entretien d’embauche. <p>Grammaire: révision grammaire, les temps du passé, les gallicismes, le futur simple; le conditionnel présent</p>
Metodologie	Lezioni frontali con spiegazioni grammaticali, metodo deduttivo e induttivo, svolgimento di esercizi di varia tipologia; traduzione, dialoghi, role play; visione di film e/o brevi filmati in lingua con attività mirate sulla comprensione orale, produzione scritta e orale; attività di comprensione scritta; lavoro individuale e/o peer-to-peer, lavori a gruppi (cooperative learning) di ricerca.
Testi e materiali/strumenti adottati	<ul style="list-style-type: none">• “Enfants, ados, adultes. Devenir professionnel du secteur.” Revellino P., Schinardi G., Tellier E., CLITT (Testo in uso).• Materiale autentico tratto da Internet.• YouTube, TV5 Monde, Google Classroom.

Docente: FRANCESCA GAVELLA

Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Ore settimanali: 2

<p>Contenuti trattati (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Consolidamento di tutto cio' che stato svolto negli anni precedenti.</p> <p>Potenziamento fisiologico: strutturazione e consolidamento delle capacità fisiche legate agli apparati scheletrico, muscolare e cardiocircolatorio mediante-esercizi svolti in maniera analitica e globale; andature ginniche di diverse tipologie: corsa skip con cambi di ritmo e direzione , saltelli balzi e salti in varie combinazioni ,esercizi di preatletismo generale riguardanti i vari distretti corporei, esercizi di reattività e reazione, esercizi di tonificazione generale, esercizi con l'uso di piccoli attrezzi (palle, racchette e funicelle);</p> <p>consolidamento delle capacità coordinative: strutturazione degli schemi motori legati alla definizione e maturazione del sistema nervoso centrale, esercizi di allungamento e mobilità articolare -esercizi di equilibrio -esercizi di coordinazione segmentaria;</p> <p>consolidamento dei gesti tecnici delle varie discipline sportive avviamento alle discipline sportive: tecnica nella pallacanestro ,nella pallavolo nel badminton. Esercizi propedeutici al palleggio, bagher e battuta nella pallavolo –esercizi propedeutici al palleggio, passaggio e tiro nella pallacanestro, fondamentali individuali, passaggio diretto a due mani, ad una mano tipo baseball, schiacciato a terra, tiro piazzato, cambio di velocità, di senso e di direzione, treccia e terzo tempo). Tattica Di gioco. Prova di valutazione di conduzione della palla in slalom cronometrato. Esercizi propedeutici per il gioco del Badminton. Valutazione in situazione di gioco. Atletica: la rapidità, la corsa veloce e gli scatti. Partecipazione progetto Tennis/paddle</p> <p>Conoscere il regolamento tecnico degli sport praticati, conoscere i valori etici dello sport, conoscere le caratteristiche della funzione arbitrale</p> <p>Uda "in viaggio verzo OZ" nelle ore dedicate alla disciplina una parte della classe si è esercitata nella recitazione, nel canto e nel ballo.</p>
<p>Metodologie</p>	<p>Sono state effettuate lezioni frontali basate su attivita' individuali, a coppie,a piccoli e a grandi gruppi. Si è proceduto dal facile al difficile e dal semplice al complesso. Ci si è basati sul cooperative learning, peer education, flipped classroom, role playing,</p> <p>Verifiche pratiche: delle abilità tecniche degli sport trattati nella loro evoluzione individuale con riferimento alle capacità condizionali e coordinative.</p> <p>Verifiche con quiz a risposta multipla.</p> <p>La valutazione (quadrimestrale, finale) scaturisce dalla media del profitto ottenuto nelle verifiche pratiche e/o teoriche; si terrà conto di aspetti</p>

	<p>migliorativi e degli aspetti relazionali e socializzanti. Saranno infatti considerati i miglioramenti dai livelli di partenza, la partecipazione attiva alle lezioni, l'impegno e l'interesse dimostrati durante le lezioni, la frequenza e partecipazione effettiva (comprese assenze e giustificazioni), la serietà nello svolgimento del lavoro, l'atteggiamento collaborativo e costruttivo verso l'insegnante e il gruppo classe, il rispetto delle regole, delle strutture e del materiale utilizzato e la consegna puntuale di eventuali lavori.</p>
Testi e materiali/strumenti adottati	<p>Non è presente libro di testo sono state utilizzate dispense fornite dal docente, sono stati usati piccoli e grandi attrezzi presenti in palestra</p>

Docente: MILENA SUZZI

Disciplina: RELIGIONE

Ore settimanali: 1

Contenuti trattati (anche attraverso UDA o moduli)	<p>La programmazione della Religione Cattolica qui delineata si è inserita nei seguenti assi culturali indicati dal DM 139\2007; l'Asse dei linguaggi; l'Asse storico-sociale.</p> <p>Come iniziare questo nuovo anno: Il valore della democrazia. L'importanza e valore del voto. Conoscenza articolo 48 della nostra Costituzione. Cosa dice Gesù: "Date a Cesare ciò che è di Cesare e a Dio ciò che è di Dio" La dottrina sociale della Chiesa su questo tema. Sensibilizzazione agli argomenti d'attualità. Donne, Vita e Libertà. Le manifestazioni in Iran Riflessione sui diritti delle donne nel mondo. Lettura dei quotidiani in classe. Comprensione dell'articolo (testo) e del messaggio e suo breve riassunto. Discussione in classe sulle tematiche affrontate a piccoli gruppi. Incontro con i volontari dell'Associazione "Mato Grosso" Proposta volontariato per i poveri e bisognosi dell'America Latina. I progetti del 2022. Il valore del tempo. La storia di Lorenzo Bastelli affetto dal sarcoma di Ewing. Poesia "Rinascere" L'importanza delle parole e delle lettere scritte a mano. Incontro con Luca bluesman ex allievo della nostra scuola, l'importanza di seguire i propri sogni ed avere la musica nel cuore. La guerra inutile strage (Benedetto XV). I sette ingredienti per fare la guerra, come operare per un mondo di pace. Lettera soldato inglese alla sorella: la tregua di Natale del 1914. Quinto comandamento: non uccidere. Lettura articolo 11 della Costituzione Italiana. Visione video "Discorso all'umanità" tratto dal film "Il grande dittatore". Riflessione sulla Pasqua. Visione cortometraggi "Il potere dell'oro rosso" "Dolopo is fine" Visita al Monastero di Clausura di Imola per conoscere la vita consacrata contemplativa. Incontro con Suor Marta Biasi, conoscenza significato della parola "Vocazione"</p>
Metodologie	<p>L'unica ora settimanale, unita alla necessità di sviluppare didattiche alternative per gli allievi avvalentesi dell'IRC, ha portato ad utilizzare video, power point e slide di approfondimento per gli argomenti proposti al fine di stimolare la partecipazione e l'interesse della classe. Si sono effettuate visite fuori dalla scuola per conoscere e comprendere la realtà storica e religiosa presente nel nostro territorio.</p>
Testi e materiali/strumenti adottati	<p>Per questa disciplina non è presente un libro di testo adottato. I testi\materiali sono stati condivisi sul Drive o attraverso fotocopie.</p>

ALLEGATO 1

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dí d'estate.

Quanto scampanellare
tremulo di cicale!
Stridule pel filare
moveva il maestrale
le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole
in fascie polverose:
erano in ciel due sole
nuvole, tenui, róse¹:
due bianche spennellate
in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,
fratte di tamerice²,
il palpito lontano d'una
trebbiatrice,
l'*angelus* argentino³...

dov'ero? Le campane
mi dissero dov'ero,
piangendo, mentre un cane
latrava al forestiero,
che andava a capo chino.

¹ corrose

² cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

³ il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono⁴ su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro.

– Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca!

Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi⁵. Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente⁶. Una smania mala⁷ mi aveva preso, quasi adunghiandomi⁸ il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

“E se mi metto a correre,” pensai, “mi seguirà!”

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stìa*⁹: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

⁴mi s'affisarono: mi si fissarono.

⁵meco, dinanzi: era con me, davanti a me.

⁶voluttuosamente: con morboso desiderio.

⁷smania mala: malvagia irrequietezza.

⁸adunghiandomi: afferrandomi con le unghie

⁹alla *Stìa*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorran temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA - TIPOLOGIA A

Candidato/a _____ classe _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	max 60 pt.
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	➤ Ideazione, pianificazione e organizzazione inesistenti	1-2-3
	➤ Ideazione, pianificazione e organizzazione inadeguate	4-5
	➤ Ideazione, pianificazione e organizzazione accettabili	6
	➤ Ideazione, pianificazione e organizzazione efficaci	7-8
	➤ Ideazione, pianificazione e organizzazione elaborate e approfondite	9-10
Coesione e coerenza testuale	➤ Testo disorganico e incoerente sul piano logico	1-2-3
	➤ Testo poco coeso e a tratti poco coerente sul piano logico	4-5
	➤ Testo non del tutto equilibrato nelle sue parti ma sostanzialmente coerente sul piano logico	6
	➤ Testo coeso e coerente sul piano logico	7-8
	➤ Testo ben coeso e coerente sul piano logico	9-10
Ricchezza e padronanza lessicale	➤ Lessico non appropriato	1-2-3
	➤ Lessico povero	4-5
	➤ Lessico non sempre appropriato	6
	➤ Lessico appropriato	7-8
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi): uso corretto ed efficace della punteggiatura	➤ Esposizione con molti errori	1-2-3
	➤ Esposizione con alcuni errori	4-5
	➤ Esposizione sostanzialmente corretta	6
	➤ Esposizione chiara e scorrevole	7-8
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	➤ Assenza di conoscenze e riferimenti culturali	1
	➤ Conoscenze e riferimenti culturali errati	2-3
	➤ Conoscenze e rif. culturali limitati	4-5
	➤ Conoscenze e rif. culturali adeguati	6
	➤ Conoscenze e rif. culturali completi	7-8
	➤ Conoscenze e riferimenti culturali completi e approfonditi	9-10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	➤ Giudizio critico e valutazione molto superficiali	1-2-3
	➤ Giudizio critico e valutaz. superficiali	4-5
	➤ Giudizio critico e valutaz. accettabili	6
	➤ Giudizio critico e valutaz. pertinenti	7-8
	➤ Giudizio critico e valutazione approfonditi	9-10

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	max 40 pt.
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	➤ Testo incoerente e non aderente ai vincoli posti	1-2-3
	➤ Testo incerto e poco aderente ai vincoli posti	4-5
	➤ Testo sostanzialmente coerente e aderente ai vincoli posti	6
	➤ Testo coerente e aderente ai vincoli posti	7-8
	➤ Testo pienamente coerente e aderente ai vincoli posti	9-10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	➤ Parafrasi o sintesi o individuazione dei nuclei tematici errata	1-2
	➤ Parafrasi o sintesi o indiv. dei nuclei tematici lacunosa	3-4-5
	➤ Parafrasi o sintesi o indiv. dei nuclei tematici adeguata	6
	➤ Parafrasi o sintesi o indiv. dei nuclei tematici pertinente	7-8
	➤ Parafrasi o sintesi o indiv. dei nuclei tematici precisa	9-10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	➤ Analisi gravemente scorretta	1-2-3
	➤ Analisi parziale	4-5
	➤ Analisi essenziale	6
	➤ Analisi puntuale	7-8
	➤ Analisi approfondita	9-10
Interpretazione corretta e articolata del testo	➤ Grave difficoltà di interpretazione e di contestualizzazione	1-2-3
	➤ Difficoltà di interpretazione e contestualizzazione	4-5
	➤ Adeguata capacità di interpretazione e di contestualizzazione	6
	➤ Buona capacità di interpretazione e rielaborazione	7-8
	➤ Interpretazione personale, contestualizzazione precisa e adeguata	9-10

Totale in /100	
Valutazione in /20	

Val./100	0-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
Val./20	1-3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Val./10	1	2	2.5	3	3.5	4	4.5	5	5.5	6	6.5	7	7.5	8	8.5	9	9.5	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA - TIPOLOGIA A BES

Candidato: _____ classe: _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	max 60 pt.
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	➤ Ideazione, pianificazione e organizzazione inesistenti	1-2-3-4
	➤ Ideazione, pianificazione e organizzazione accettabili	5-6-7
	➤ Ideazione, pianificazione e organizzazione efficaci	8-9-10
Coesione e coerenza testuale	➤ Testo disorganico e incoerente sul piano logico	1-2-3-4
	➤ Testo non del tutto equilibrato nelle sue parti ma sostanzialmente coerente sul piano logico	5-6-7
	➤ Testo ben coeso e coerente sul piano logico	8-9-10
Ricchezza e padronanza lessicale	➤ Lessico non sempre appropriato	1-2-3-4-5
	➤ Lessico appropriato	6-7-8
	➤ Lessico preciso e ricco	9-10
Correttezza grammaticale uso corretto ed efficace della punteggiatura	➤ Esposizione con alcuni errori	1-2-3-4
	➤ Esposizione sostanzialmente corretta	5-6-7
	➤ Esposizione chiara e scorrevole	8-9-10
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	➤ Conoscenze e rif. culturali limitati	1-2-3-4
	➤ Conoscenze e rif. culturali adeguati	5-6-7
	➤ Conoscenze e rif. culturali completi	8-9-10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	➤ Giudizio critico e valutazione superficiali	1-2-3-4
	➤ Giudizio critico e valutaz. accettabili	5-6-7
	➤ Giudizio critico e valutaz. pertinenti	8-9-10

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	max 40 pt.
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	➤ Testo incerto e poco aderente ai vincoli posti	1-2-3-4
	➤ Testo sostanzialmente coerente e aderente ai vincoli posti	5-6-7
	➤ Testo coerente e aderente ai vincoli posti	8-9-10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	➤ Parafrasi o sintesi o indiv. Dei nuclei tematici lacunosa	1-2-3-4
	➤ Parafrasi o sintesi o indiv. Dei nuclei tematici adeguata	5-6-7
	➤ Parafrasi o sintesi o indiv. Dei nuclei tematici pertinente	8-9-10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	➤ Analisi parziale	1-2-3-4
	➤ Analisi essenziale	5-6-7
	➤ Analisi puntuale	8-9-10
Interpretazione corretta e articolata del testo	➤ Difficoltà di interpretazione e contestualizzazione	1-2-3-4
	➤ Adeguata capacità di interpretazione e di contestualizzazione	5-6-7
	➤ Buona capacità di interpretazione e rielaborazione	8-9-10

Totale in /100	
Valutazione in /20	

Val./100	0-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
Val./20	1-3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Val./10	1	2	2.5	3	3.5	4	4.5	5	5.5	6	6.5	7	7.5	8	8.5	9	9.5	10

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Arnaldo Momigliano considera caratteristiche fondamentali del lavoro dello storico l'interesse generale per le cose del passato e il piacere di scoprire in esso fatti nuovi riguardanti l'umanità¹⁰. È una definizione che implica uno stretto legame fra presente e passato e che bene si attaglia anche alla ricerca sulle cose e i fatti a noi vicini.

Ma come nascono questo interesse e questo piacere? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell'ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come notava Bloch, ancor più con i nonni, che sfuggono all'immediato antagonismo fra le generazioni¹¹. In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti *laudatores temporis acti* ("lodatori del tempo passato"), ma anche suscitatori di curiosità e di *pietas* ("affetto e devozione") verso quanto vissuto nel passato. E possono nascere il rifiuto della storia, concentrandosi prevalentemente l'attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere più e meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell'oggi e delle prospettive che esso apre per il domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio raccomandava *Laudamus veteres, sed nostris utemur annis* («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamo muovere nei nostri»); e Tacito: *Ulteriora mirari, presentia sequi* («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo»)¹².

L'insegnamento della storia contemporanea si pone dunque con responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro. Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: dissepellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi¹³; ricostruire, per compiacercene o dolercene, il percorso che ci ha condotto a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi. Appare ovvio che nella storia contemporanea prevalga la seconda motivazione; ma anche la prima vi ha una sua parte. Innanzi tutto, i morti da dissepellire possono essere anche recenti. In secondo luogo ciò che viene dissepolto ci affascina non solo perché diverso e sorprendente ma altresì per le sottili e nascoste affinità che scopriamo legarci ad esso. La tristezza che è insieme causa ed effetto del risuscitare Cartagine è di per sé un legame con Cartagine¹⁴.

¹⁰A. Momigliano, *Storicismo rivisitato*, in Id., *Sui fondamenti della storia antica*, Einaudi, Torino 1984, p. 456.

¹¹M. Bloch, *Apologia della storia o mestiere dello storico*, Einaudi, Torino 1969, p. 52 (ed. or. *Apologie pour l'histoire ou métier d'historien*, Colin, Paris 1949).

¹²*Fasti*, 1, 225; *Historiae*, 4.8.2: entrambi citati da M. Pani, *Tacito e la fine della storiografia senatoria*, in *Cornelio Tacito, Agricola, Germania, Dialogo sull'oratoria*, introduzione, traduzione e note di M. Stefanoni, Garzanti, Milano 1991, p. XLVIII.

¹³*Corti e palagi*: cortili e palazzi.

¹⁴«Peu de gens devineront combien il a fallu être triste pour ressusciter Carhage»: così Flaubert, citato da W. Benjamin nella settima delle *Tesi della filosofia della Storia*, in *Angelus novus*, traduzione e introduzione di R. Solmi, Einaudi, Torino 1962, p. 75.

Claudio PAVONE, *Prima lezione di storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 2007, pp. 3-4

Claudio Pavone (1920 - 2016) è stato archivista e docente di Storia contemporanea.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Su quali fondamenti si sviluppa il lavoro dello storico secondo Arnaldo Momigliano (1908-1987) e Marc Bloch (1886-1944), studiosi rispettivamente del mondo antico e del medioevo?
3. Quale funzione svolgono nell'economia generale del discorso le due citazioni da Ovidio e Tacito?
4. Quale ruolo viene riconosciuto alle memorie familiari nello sviluppo dell'atteggiamento dei giovani verso la storia?
5. Nell'ultimo capoverso la congiunzione conclusiva "dunque" annuncia la sintesi del messaggio: riassumilo, evidenziando gli aspetti per te maggiormente interessanti.

Produzione

A partire dall'affermazione che si legge in conclusione del passo, «Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi; ricostruire [...] il percorso a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi», rifletti su cosa significhi per te studiare la storia in generale e quella contemporanea in particolare. Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Testo tratto da: **Selena Pellegrini**, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp.28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...]

A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere "sì, esistono altre condizioni". Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del *comportamento*. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia.

Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del consumatore emotivo.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Analizza l'aspetto formale e stilistico del testo.
3. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione "comportamento" come rappresentazione mentale dell'italianità?
4. In cosa consiste la differenza tra "consumatore razionale" e "consumatore emotivo"?

Produzione

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del "made in Italy" e della percezione dell'"italianità" nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISIEPRODUZIONEDIUNTESTOARGOMENTATIVO

Una rapida evoluzione delle tecnologie è certamente la caratteristica più significativa degli anni a venire, alimentata e accelerata dall'arrivo della struttura del Villaggio Globale. [...] Il parallelo darwiniano può essere portato oltre: come nei sistemi neuronali e più in generale nei sistemi biologici, l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione. Ad esempio, se limitassimo il raggio di interazione tra individui ad alcuni chilometri, come era il caso della società rurale della fine dell'Ottocento, ritorneremmo ad una produttività comparabile a quella di allora. L'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il “*melting pot*”, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività.

La comunità scientifica è stata la prima a mettere in pratica un tale “*melting pot*” su scala planetaria. L'innovazione tecnologica che ne deriva, sta seguendo lo stesso percorso. L'internazionalizzazione della scienza è quasi un bisogno naturale, dal momento che le leggi della Natura sono evidentemente universali ed espresse spesso con il linguaggio comune della matematica. È proprio a causa di questa semplicità che tale esempio costituisce un utile punto di riferimento.

Esso prova che la globalizzazione è un importante mutante “biologico”, una inevitabile tappa nell'evoluzione. Molte delle preoccupazioni espresse relativamente alle conseguenze di questo processo si sono rivelate prive di fondamento. Ad esempio, la globalizzazione nelle scienze ha amplificato in misura eccezionale l'efficacia della ricerca. Un fatto ancora più importante è che essa non ha eliminato le diversità, ma ha creato un quadro all'interno del quale la competizione estremamente intensificata tra individui migliora la qualità dei risultati e la velocità con la quale essi possono essere raggiunti. Ne deriva un meccanismo a somma positiva, nel quale i risultati dell'insieme sono largamente superiori alla somma degli stessi presi separatamente, gli aspetti negativi individuali si annullano, gli aspetti positivi si sommano, le buone idee respingono le cattive e i mutamenti competitivi scalzano progressivamente i vecchi assunti dalle loro nicchie.

Ma come riusciremo a preservare la nostra identità culturale, pur godendo dell'apporto della globalizzazione che, per il momento, si applica ai settori economico e tecnico, ma che invaderà rapidamente l'insieme della nostra cultura? Lo stato di cose attuale potrebbe renderci inquieti per il pericolo dell'assorbimento delle differenze culturali e, di conseguenza, della creazione di un unico “cervello planetario”.

A mio avviso, e sulla base della mia esperienza nella comunità scientifica, si tratta però solo di una fase passeggera e questa paura non è giustificata. Al contrario, credo che saremo testimoni di un'esplosione di diversità piuttosto che di un'uniformizzazione delle culture. Tutti gli individui dovranno fare appello alla loro diversità regionale, alla loro cultura specifica e alle loro tradizioni al fine di aumentare la loro competitività e di trovare il modo di uscire dall'uniformizzazione globale. Direi addirittura, parafrasando Cartesio, “*Cogito, ergo sum*”, che l'identità culturale è sinonimo di esistenza. La diversificazione tra le radici culturali di ciascuno di noi è un potente generatore di idee nuove e di innovazione. È partendo da queste differenze che si genera il diverso, cioè il nuovo. Esistono un posto ed un ruolo per ognuno di noi: sta a noi identificarli e conquistarceli. Ciononostante, bisogna riconoscere che, anche se l'uniformità può creare la noia, la differenza non è scevra da problemi. L'unificazione dell'Europa ne è senza dubbio un valido esempio.

Esiste, ciononostante, in tutto ciò un grande pericolo che non va sottovalutato. È chiaro che non tutti saranno in grado di assimilare un tale veloce cambiamento, dominato da tecnologie nuove. Una parte della società resterà inevitabilmente a margine di questo processo, una nuova generazione di illetterati “tecnologici” raggiungerà la folla di coloro che oggi sono già socialmente inutili e ciò aggraverà il problema dell'emarginazione. Ciò dimostra che, a tutti i livelli, l'educazione e la formazione sono una necessità. Dobbiamo agire rapidamente poiché i tempi sono sempre più brevi, se ci atteniamo alle indicazioni che ci sono fornite dal ritmo al quale procede l'evoluzione. Dovremo contare maggiormente sulle nuove generazioni che dovranno, a loro volta, insegnare alle vecchie. Questo è esattamente l'opposto di ciò che avviene nella società classica, nella quale la competenza è attribuita principalmente e automaticamente ai personaggi più importanti per il loro status o per la loro influenza politica. L'autorità dovrebbe invece derivare dalla competenza e dalla saggezza acquisite con l'esperienza e non dal potere accumulato nel tempo. [...]

(dalla prolusione del prof. Carlo Rubbia, “La scienza e l'uomo”, inaugurazione anno accademico 2000/2001, Università degli studi di Bologna)

Comprensione e analisi

1. Riassumi brevemente questo passo del discorso di Carlo Rubbia, individuandone la tesi di fondo e lo sviluppo argomentativo.
2. Che cosa significa che “l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione” e che “l'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il *melting pot*, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività”? Quale esempio cita lo scienziato a sostegno di questa affermazione?
3. Per quale motivo Carlo Rubbia chiama a sostegno della propria tesi l'esempio della comunità scientifica?
4. Quale grande cambiamento è ravvisato tra la società classica e la società attuale?

Produzione

La riflessione di Carlo Rubbia anticipava di circa vent'anni la realtà problematica dei nostri tempi: le conseguenze della globalizzazione a livello tecnologico e a livello culturale. Sulla base delle tue conoscenze personali e del tuo percorso formativo, esprimi le tue considerazioni sul rapporto tra tecnologia, globalizzazione, diversità.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISIEPRODUZIONEDIUNTESTOARGOMENTATIVO

Da un articolo di **Guido Castellano** e **Marco Morello**, *Vita domotica. Basta la parola*, «Panorama», 14 novembre 2018.

Sin dai suoi albori, la tecnologia è stata simile a una lingua straniera: per padroneggiarla almeno un minimo, bisognava studiarla. Imparare a conoscere come maneggiare una tastiera e un mouse, come districarsi tra le cartelline di un computer, le sezioni di un sito, le troppe icone di uno smartphone. Oggi qualcosa è cambiato: la tecnologia sa parlare, letteralmente, la nostra lingua. Ha imparato a capire cosa le diciamo, può rispondere in modo coerente alle nostre domande, ubbidire ai comandi che le impartiamo. È la rivoluzione copernicana portata dall'ingresso della voce nelle interazioni con le macchine: un nuovo touch, anzi una sua forma ancora più semplificata e immediata perché funziona senza l'intermediazione di uno schermo. È impalpabile, invisibile. Si sposta nell'aria su frequenze sonore.

Stiamo vivendo un passaggio epocale dalla fantascienza alla scienza: dal capitano Kirk in *Star trek* che conversava con i robot [...], ai dispositivi in apparenza onniscienti in grado di dirci, chiedendoglielo, se pioverà domani, di ricordarci un appuntamento o la lista della spesa [...]. Nulla di troppo inedito, in realtà: Siri è stata lanciata da Apple negli iPhone del 2011, Cortana di Micorsoft è arrivata poco dopo. Gli assistenti vocali nei pc e nei telefonini non sono più neonati in fasce, sono migliorati perché si muovono oltre il lustro di vita. La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose. [...]

Sono giusto le avanguardie di un contagio di massa: gli zelanti parlatori di chip stanno sbarcando nei televisori, nelle lavatrici, nei condizionatori, pensionando manopole e telecomandi, rotelline da girare e pulsanti da schiacciare. Sono saliti a bordo delle automobili, diventeranno la maniera più sensata per interagire con le vetture del futuro quando il volante verrà pensionato e la macchina ci porterà a destinazione da sola. Basterà, è evidente, dirle dove vogliamo andare. [...]

Non è un vezzo, ma un passaggio imprescindibile in uno scenario dove l'intelligenza artificiale sarà ovunque. A casa come in ufficio, sui mezzi di trasporto e in fabbrica. [...]

Ma c'è il rovescio della medaglia e s'aggancia al funzionamento di questi dispositivi, alla loro necessità di essere sempre vigili per captare quando li interpelliamo pronunciando «Ok Google», «Alexa», «Hey Siri» e così via. «Si dà alle società l'opportunità di ascoltare i loro clienti» ha fatto notare di recente un articolo di *Forbes*. Potenzialmente, le nostre conversazioni potrebbero essere usate per venderci prodotti di cui abbiamo parlato con i nostri familiari, un po' come succede con i banner sui siti che puntualmente riflettono le ricerche effettuate su internet. «Sarebbe l'ennesimo annebbiamento del concetto di privacy» sottolinea la rivista americana. Ancora è prematuro, ci sono solo smentite da parte dei diretti interessati che negano questa eventualità, eppure pare una frontiera verosimile, la naturale evoluzione del concetto di pubblicità personalizzata. [...]

Inedite vulnerabilità il cui antidoto è il buon senso: va bene usarli per comandare le luci o la musica, se qualcosa va storto verremo svegliati da un pezzo rock a tutto volume o da una tapparella che si solleva nel cuore della notte. «Ma non riesco a convincermi che sia una buona idea utilizzarli per bloccare e sbloccare una porta» spiega Pam Dixon,

direttore esecutivo di World privacy forum, società di analisi americana specializzata nella protezione dei dati. «Non si può affidare la propria vita a un assistente domestico».

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. *La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose:* qual è il senso di tale asserzione, riferita agli assistenti vocali?
3. Che cosa si intende con il concetto di *pubblicità personalizzata*?
4. Nell'ultima parte del testo, l'autore fa riferimento ad una nuova accezione di "vulnerabilità": commenta tale affermazione.

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studi, delle tue letture ed esperienze personali, elabora un testo in cui sviluppi il tuo ragionamento sul tema della diffusione dell'intelligenza artificiale nella gestione della vita quotidiana. Argomenta in modo tale da organizzare il tuo elaborato in un testo coerente e coeso che potrai, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA TIPOLOGIA B

Candidato/a _____ Classe _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	max 60 pt.	INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	max 40 pt.
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	➤ Ideazione, pianificazione e organizzazione inesistenti	1-2-3	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	➤ Individuazione scorretta degli elementi strutturali	1-2-3-4
	➤ Ideazione, pianificazione e organizzazione inadeguate	4-5		➤ Individuazione parziale degli elementi strutturali	5-6-7-8
	➤ Ideazione, pianificazione e organizzazione accettabili	6		➤ Individuazione generica degli elementi strutturali	9
	➤ Ideazione, pianificazione e organizzazione efficaci	7-8		➤ Individuazione corretta degli elementi strutturali	10-11-12
	➤ Ideazione, pianificazione e organizzazione elaborate e approfondite	9-10		➤ Individuazione corretta e puntuale degli elementi strutturali	13-14-15
Coesione e coerenza testuale	➤ Testo disorganico e incoerente sul piano logico	1-2-3	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	➤ Struttura argomentativa inconsistente	1-2
	➤ Testo poco coeso e a tratti poco coerente sul piano logico	4-5		➤ Struttura argomentativa errata e connettivi inadeguati	3-4
	➤ Testo non del tutto equilibrato nelle sue parti ma sostanzialmente coerente sul piano logico	6		➤ Struttura argomentativa incompleta e connettivi non sempre adeguati	5-6-7-8
	➤ Testo coeso e coerente sul piano logico	7-8		➤ Struttura argomentativa e connettivi adeguati	9
	➤ Testo ben coeso e coerente sul piano logico	9-10		➤ Struttura argomentativa e connettivi pertinenti	10-11-12
Ricchezza e padronanza lessicale	➤ Lessico non appropriato	1-2-3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	➤ Mancanza di contestualizzazione	1
	➤ Lessico povero	4-5		➤ Grave difficoltà di contestualizzazione	2-3
	➤ Lessico non sempre appropriato	6		➤ Difficoltà di contestualizzazione	4-5
	➤ Lessico appropriato	7-8		➤ Adeguata capacità di contestualizzazione	6
	➤ Lessico preciso e ricco	9-10		➤ Buona capacità di contestualizzazione	7-8
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	➤ Esposizione con molti errori	1-2-3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	➤ Contestualizzazione precisa e adeguata	9-10
	➤ Esposizione con alcuni errori	4-5		➤ Assenza di conoscenze e riferimenti culturali	1
	➤ Esposizione sostanzialmente corretta	6		➤ Conoscenze e riferimenti culturali errati	2-3
	➤ Esposizione chiara e scorrevole	7-8		➤ Conoscenze e rif. culturali limitati	4-5
	➤ Esposizione ben elaborata	9-10		➤ Conoscenze e rif. culturali adeguati	6
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	➤ Giudizio critico e valutazione molto superficiali	1-2-3	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	➤ Giudizio critico e valutazione superficiali	4-5
	➤ Giudizio critico e valutazione superficiali	4-5		➤ Giudizio critico e valutazione accettabili	6
	➤ Giudizio critico e valutazione accettabili	6		➤ Giudizio critico e valutazione pertinenti	7-8
	➤ Giudizio critico e valutazione pertinenti	7-8		➤ Giudizio critico e valutazione approfonditi	9-10
	➤ Giudizio critico e valutazione approfonditi	9-10			

Totale in /100	
Valutazione in /20	

Val./100	0-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
Val./20	1-3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Val./10	1	2	2.5	3	3.5	4	4.5	5	5.5	6	6.5	7	7.5	8	8.5	9	9.5	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA - TIPOLOGIA B BES

Candidato: _____ classe _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	max 60 pt.
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	➤ Ideaione, pianificazione e organizzazione inesistenti	1-2-3-4
	➤ Ideaione, pianificazione e organizzazione accettabili	5-6-7
	➤ Ideaione, pianificazione e organizzazione efficaci	8-9-10
Coesione e coerenza testuale	➤ Testo disorganico e incoerente sul piano logico	1-2-3-4
	➤ Testo non del tutto equilibrato nelle sue parti ma sostanzialmente coerente sul piano logico	5-6-7
	➤ Testo ben coeso e coerente sul piano logico	8-9-10
Ricchezza e padronanza lessicale	➤ Lessico non sempre appropriato	1-2-3-4-5
	➤ Lessico appropriato	6-7-8
	➤ Lessico preciso e ricco	9-10
Correttezza grammaticale uso corretto ed efficace della punteggiatura	➤ Esposizione con alcuni errori	1-2-3-4
	➤ Esposizione sostanzialmente corretta	5-6-7
	➤ Esposizione chiara e scorrevole	8-9-10
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	➤ Conoscenze e rif. culturali limitati	1-2-3-4
	➤ Conoscenze e rif. culturali adeguati	5-6-7
	➤ Conoscenze e rif. culturali completi	8-9-10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	➤ Giudizio critico e valutazione superficiali	1-2-3-4
	➤ Giudizio critico e valutaz. accettabili	5-6-7
	➤ Giudizio critico e valutaz. pertinenti	8-9-10

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	max 40pt.
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	➤ Individuazione parziale degli elementi strutturali	1-2-3-4-5
	➤ Individuazione generica degli elementi strutturali	6-7-8-9-10
	➤ Individuazione corretta degli elementi strutturali	11-12-13-14-15
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	➤ Struttura argomentativa incompleta e connettivi non sempre adeguati	1-2-3-4-5
	➤ Struttura argomentativa e connettivi adeguati	6-7-8-9-10
	➤ Struttura argomentativa e corretta e connettivi pertinenti	11-12-13-14-15
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	➤ Difficoltà di contestualizzazione	1-2-3-4
	➤ Adeguata capacità di contestualizzazione	5-6-7
	➤ Buona capacità di contestualizzazione	8-9-10

Totale in /100	
Valutazione in /20	

Val./100	0-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
Val./20	1-3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Val./10	1	2	2.5	3	3.5	4	4.5	5	5.5	6	6.5	7	7.5	8	8.5	9	9.5	10

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SUTEMATICHE DI ATTUALITA'

L'invenzione delle ferrovie, come è noto, comportò un aumento delle vendite dei libri. Oltre a chiacchierare e a guardare dal finestrino, cos'altro c'era da fare in un lungo viaggio se non leggere? Fu leggendo in treno che Anna Karenina capì di voler cambiare vita.[...] Ma con elenchi e aneddoti potremmo continuare all'infinito. Vorrei invece andare oltre, sostenendo che esiste una profonda affinità tra libri e mezzi di trasporto, come vi è un'evidente analogia tra racconto e viaggio. Entrambi vanno da qualche parte; entrambi ci offrono una via di fuga dalla routine e la possibilità di un incontro inaspettato, luoghi nuovi, nuovi stati mentali. Ma senza rischiare troppo. Sorvoli il deserto, lo percorri, ma non sei costretto a farne esperienza diretta. È un'avventura circoscritta. Lo stesso vale per il libro: un romanzo può essere scioccante o enigmatico, noioso o compulsivo, ma difficilmente causerà grossi danni. Mescolandosi poi con stranieri di ogni classe e clima, il viaggiatore acquisirà una più acuta consapevolezza di sé e della fragilità del proprio io. Quanto siamo diversi quando parliamo con persone diverse? Quanto sarebbe diversa la nostra vita se ci aprissimo a loro. "Cosa sono io?", chiede Anna Karenina guardando i passeggeri del suo treno per San Pietroburgo. [...] Perché l'intento segreto dello scrittore è sempre quello di scuotere l'identità del lettore attraverso le vicissitudini dei personaggi, che spesso, come abbiamo visto, si trovano in viaggio. [...]

Tim PARKS, *Sì, viaggiare (con libri e scrittori)*, articolo tratto dal numero 1599 del Corriere della Sera 7 del 3 gennaio 2019, pp. 65-71.

La citazione proposta, tratta dall'articolo dello scrittore e giornalista Tim Parks, presenta una riflessione sui temi del racconto e del viaggio, che offrono una fuga dalla routine e la possibilità di incontri inaspettati, nuovi luoghi e nuovi punti di vista, facendo vivere al lettore tante avventure, senza essere costretto a farne esperienza diretta.

Rifletti su queste tematiche del racconto e del viaggio e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO- ARGOMENTATIVO SUTEMATICHE DI ATTUALITA'

La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati.

Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nasconderla come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.

Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.

La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.

Vittorino ANDREOLI, *L'uomo di vetro. La forza della fragilità*, Rizzoli 2008

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA - TIPOLOGIA C

Candidato/a _____ Classe _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	max 60 pt.
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	➤ Ideazione, pianificazione e organizzazione inesistenti	1-2-3
	➤ Ideazione, pianificazione e organizzazione inadeguate	4-5
	➤ Ideazione, pianificazione e organizzazione accettabili	6
	➤ Ideazione, pianificazione e organizzazione efficaci	7-8
	➤ Ideazione, pianificazione e organizzazione elaborate e approfondite	9-10
Coesione e coerenza testuale	➤ Testo disorganico e incoerente sul piano logico	1-2-3
	➤ Testo poco coeso e a tratti poco coerente sul piano logico	4-5
	➤ Testo non del tutto equilibrato nelle sue parti ma sostanzialmente coerente sul piano logico	6
	➤ Testo coeso e coerente sul piano logico	7-8
	➤ Testo ben coeso e coerente sul piano logico	9-10
Ricchezza e padronanza lessicale	➤ Lessico non appropriato	1-2-3
	➤ Lessico povero	4-5
	➤ Lessico non sempre appropriato	6
	➤ Lessico appropriato	7-8
	➤ Lessico preciso e ricco	9-10
Correttezza grammaticale (sintassi): uso corretto ed efficace della punteggiatura	➤ Esposizione con molti errori	1-2-3
	➤ Esposizione con alcuni errori	4-5
	➤ Esposizione sostanzialmente corretta	6
	➤ Esposizione chiara e scorrevole	7-8
	➤ Esposizione ben elaborata	9-10
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	➤ Assenza di conoscenze e riferimenti culturali	1
	➤ Conoscenze e riferimenti culturali errati	2-3
	➤ Conoscenze e rif. culturali limitati	4-5
	➤ Conoscenze e rif. culturali adeguati	6
	➤ Conoscenze e rif. culturali completi	7-8
	➤ Conoscenze e riferimenti culturali completi e approfonditi	9-10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	➤ Giudizio critico e valutazione molto superficiali	1-2-3
	➤ Giudizio critico e valutazione superficiali	4-5
	➤ Giudizio critico e valutazione accettabili	6
	➤ Giudizio critico e valutazione pertinenti	7-8
	➤ Giudizio critico e valutazione approfonditi	9-10

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	max 40 pt.
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase	➤ Testo non pertinente alla traccia; titolo e parafrase incongruenti	1-2-3-4
	➤ Testo poco pertinente alla traccia; titolo e parafrase inadeguati	5-6-7-8
	➤ Testo sostanzialmente pertinente alla traccia; titolo e parafrase adeguati	9
	➤ Testo pertinente alla traccia; titolo e parafrase corretti	10-11-12
	➤ Testo pienamente pertinente alla traccia; titolo e parafrase efficaci	13-14-15
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	➤ Esposizione scarsamente lineare e inconsistente nel percorso argomentativo
➤ Esposizione incoerente e stentata nel percorso argomentativo		3-4
➤ Esposizione poco coerente e poco chiara nel percorso argomentativo		5-6-7-8
➤ Esposizione sufficientemente coerente e scorrevole nel percorso argomentativo		9
➤ Esposizione coerente e scorrevole nel percorso argomentativo		10-11-12
➤ Esposizione pienamente coerente e scorrevole nel percorso argomentativo		13-14-15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	➤ Mancanza di contestualizzazione	1
	➤ Grave difficoltà di contestualizzazione	2-3
	➤ Difficoltà di contestualizzazione	4-5
	➤ Adeguata capacità di contestualizzazione	6
	➤ Buona capacità di contestualizzazione	7-8
	➤ Contestualizzazione precisa e adeguata	9-10

Totale in /100	
Valutazione in /20	

Val./100	0-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
Val./20	1-3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Val./10	1	2	2.5	3	3.5	4	4.5	5	5.5	6	6.5	7	7.5	8	8.5	9	9.5	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA- TIPOLOGIA C -BES

Candidato: _____

Classe: _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	max 60 pt.
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	➤ Ideazione, pianificazione e organizzazione inesistenti	1-2-3-4
	➤ Ideazione, pianificazione e organizzazione accettabili	5-6-7
	➤ Ideazione, pianificazione e organizzazione efficaci	8-9-10
Coesione e coerenza testuale	➤ Testo disorganico e incoerente sul piano logico	1-2-3-4
	➤ Testo non del tutto equilibrato nelle sue parti ma sostanzialmente coerente sul piano logico	5-6-7
	➤ Testo ben coeso e coerente sul piano logico	8-9-10
Ricchezza e padronanza lessicale	➤ Lessico non sempre appropriato	1-2-3-4-5
	➤ Lessico appropriato	6-7-8
	➤ Lessico preciso e ricco	9-10
Correttezza grammaticale uso corretto ed efficace della punteggiatura	➤ Esposizione con alcuni errori	1-2-3-4
	➤ Esposizione sostanzialmente corretta	5-6-7
	➤ Esposizione chiara e scorrevole	8-9-10
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali		
	➤ Conoscenze e rif. culturali limitati	1-2-3-4
	➤ Conoscenze e rif. culturali adeguati	5-6-7
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		
	➤ Giudizio critico e valutazione superficiali	1-2-3-4
	➤ Giudizio critico e valutaz. accettabili	5-6-7
	➤ Giudizio critico e valutaz. pertinenti	8-9-10

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	max 40 pt.
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	➤ Testo poco pertinente alla traccia; titolo e parafrasi inadeguati	1-2-3-4-5
	➤ Testo sostanzialmente pertinente alla traccia; titolo e parafrasi adeguati	6-7-8-9-10
	➤ Testo pertinente alla traccia; titolo e parafrasi corretti	11-12-13-14-15
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	➤ Esposizione poco coerente e poco chiara nel percorso argomentativo	1-2-3-4-5
	➤ Esposizione sufficientemente coerente e scorrevole nel percorso argomentativo	6-7-8-9-10
	➤ Esposizione coerente e scorrevole nel percorso argomentativo	11-12-13-14-15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	➤ Difficoltà di contestualizzazione	1-2-3-4
	➤ Adeguata capacità di contestualizzazione	5-6-7
	➤ Buona capacità di contestualizzazione	8-9-10

Totale in /100	
Valutazione in /20	

Val./100	0-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
Val./20	1-3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Val./10	1	2	2.5	3	3.5	4	4.5	5	5.5	6	6.5	7	7.5	8	8.5	9	9.5	10

ALLEGATO 2

SIMULAZIONE GUIDATA – TIPOLOGIA “A”

13/01/2023

PSICOLOGIA- DIRITTO-IGIENE E CULTURA MEDICA-METODOLOGIE OPERATIVE

DOCENTI: Prof. Caronia, D’Addario, Sicilia, Termini

classe **5A** - SERVIZI PER LA SANITA’ E L’ASSISTENZA SOCIALE

A.S. 2022/2023

Redigi una relazione professionale sull’Autismo, sulla base di materiale didattico e nozioni teoriche apprese, individuando collegamenti e relazioni pertinenti in una prospettiva multidisciplinare con riferimento alle discipline Igiene, Psicologia, Metodologie Operative e Diritto. In particolare, descrivi i sintomi, l’eziologia, le patologie talvolta associate ed i comportamenti problema che caratterizzano il soggetto con spettro autistico, descrivendo i possibili approcci terapeutici, indicando le funzioni della task analysis e individuando la strategia a supporto dei soggetti con difficoltà di comunicazione. Infine, argomenta in merito ad un servizio territoriale rivolto a persone con autismo.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

SIMULAZIONE SECONDA PROVA TIPOLOGIA "A" – Relazione professionale

Candidato/a _____		classe _____	
INDICATORI DELLA VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO	DESCRITTORI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nel contesto professionale.	4	Lessico inappropriato e mancanza del linguaggio specifico del contesto professionale.	1
		Lessico non sempre appropriato e utilizzo non sempre coerente del linguaggio specifico del contesto professionale	2
		Lessico appropriato e utilizzo adeguato del linguaggio specifico del contesto professionale	3
		Lessico preciso e ricco, con buon utilizzo di linguaggio specifico del contesto professionale	4
Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova.	3	Esposizione poco coerente sul piano logico-argomentativo	1
		Esposizione sufficientemente coerente e scorrevole sul piano argomentativo	2
		Esposizione coerente e scorrevole sul piano argomentativo	3
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova.	5	Conoscenze limitate e lacunose	1
		Conoscenze frammentarie e confuse	2
		Conoscenze parziali e imprecise	3
		Conoscenze corrette ed essenziali	4
		Conoscenze complete ed approfondite	5
Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato.	8	Elaborato carente e lacunoso nelle competenze professionali che, pertanto, risultano inadeguate.	1-2
		Elaborato dal contenuto confuso e frammentario frutto di competenze professionali insufficienti.	3-4
		Elaborato adeguato che dimostra una sufficiente capacità di ricorso alle competenze professionali specifiche.	5-6
		Elaborato adeguato che denota buone capacità di ricorso alle competenze professionali specifiche, declinate in maniera pienamente soddisfacente.	7-8
TOTALE			___/20

Per gli studenti con BES la valutazione della prova avviene con modalità che tengano conto del contenuto e non della forma, come indicato nei relativi PDP.

SIMULAZIONE 2a PROVA -TIPOLOGIA "B" -

28/04/2023

PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA-IGIENE E CULTURA MEDICA-METODOLOGIE OPERATIVE

DOCENTI: Prof. Caronia, D'Addario, Termini

classe **5A** - SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

A.S. 2022/2023

INDICAZIONE MINISTERIALE NAZIONALE

Tipologia B: Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale

(caso professionale)

Nuclei Tematici di riferimento

1. Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo.
3. Figure professionali di riferimento, forme e modalità di comunicazione interpersonale nei diversi contesti sociali e di lavoro; uso della comunicazione come strumento educativo.
4. Condizioni d'accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari.
5. Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie.

COMMISSIONE

Il candidato analizzi con attenzione i documenti proposti e proceda alla risoluzione del caso.

Annamaria, nubile, 36 anni, vive con la madre Monica (74) ed il padre Antonio (78) in una grande città del Nord Italia.

Antonio, come si evince dalla lettera allegata, è affetto da una malattia neurodegenerativa.

Monica, insegnante in pensione e cardiopatica da tempo, si dedica a lui integralmente, mentre Annamaria, unica di tre figli ancora a casa, anche se molto impegnata con la propria attività lavorativa cerca comunque di essere di appoggio per i genitori.

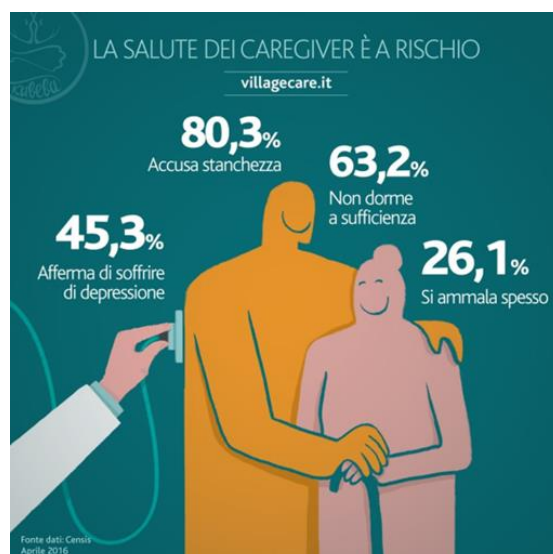
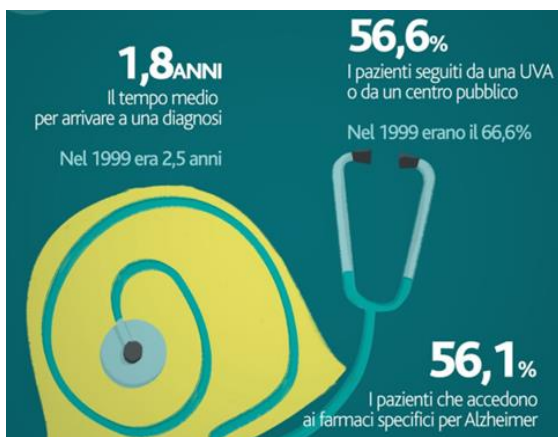
Partendo dai dati riportati nel grafico e dalle informazioni ricavabili dalla lettera il candidato:

- individui e descriva la patologia che affligge Antonio, illustrandone in particolare le ripercussioni su di lui e sui suoi familiari e le fasi della stessa.

-descriva, attraverso un piano assistenziale individualizzato i diversi servizi e interventi adeguati ad Antonio e al suo nucleo familiare, individuando anche l'approccio comunicativo utilizzato per migliorare la relazione con i caregiver.

"Tra lacrime e sorrisi" Lettera aperta al mio papà – di Annamaria

Ciao papà, Tu non lo sai, sono ancora arrabbiata con questa assurda malattia che ti ha rapito qualche anno fa e ho il cuore che urla di dolore, ci sono dei giorni in cui non riesco proprio ad affrontarti, lo faccio lo stesso, per la mamma, perché è in prima linea lì con te, ora dopo ora, carcerata fiera, ora solamente a volte, di esserlo. Donne così sono rare. E io la amo con tutta me stessa, tu lo sapevi. Tu non sei stato presente, sei stato un papà molto duro, molto impegnato, con una tua storia precisa e ben definita che ora non esiste più, neanche il ricordo della guerra che hai vissuto, neanche la fame che hai patito, neanche la carriera che hai fatto nel lavoro, e neanche quanto hai lasciato sola la mamma e noi, non ti ricordi più niente. Pensa tu eri un giornalista sportivo agli inizi, e sei sempre stato un grande oratore. Finito tutto. Ora io sono la tua zia Assunta, oppure tua sorella oppure la signora che viene spesso e mi dai il tuo biglietto da visita per ricordarmi dove abiti. Sono io papà, sono sempre io. Non servono le parole, che ormai faticano ad uscire in modo consapevole e corretto, ma è nato un vecchio signore per niente duro, solo molto malinconico a volte, proprio come me, che mi fa una grande tenerezza, perché sto imparando che le parole non servono e sto capendo quanto ti senti insicuro e pieno di paura. Non si possono descrivere le ore del giorno che scorrono cercando di parare gli imprevisti, davvero alle volte non ce la facciamo a ripeterti cento volte la stessa risposta. Scusa. Io non sono brava, faccio quello che posso, col cuore rotto dal dispiacere di vederti così. Scusami. Io ti ho perdonato molto tempo fa, tu papi, perdona me perché non sono mai pronta abbastanza per questa prova. ["Tra lacrime e sorrisi" Lettera aperta al mio papà – di Marina Annamaria – Centro Alzheimer](#)



GRIGLIA DI VALUTAZIONE

SIMULAZIONE SECONDA PROVA TIPOLOGIA "B" – Caso professionale

Candidato/a _____		classe _____	
INDICATORI DELLA VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO	DESCRITTORI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nel contesto professionale.	4	Lessico inappropriato e mancanza del linguaggio specifico del contesto professionale.	1
		Lessico non sempre appropriato e utilizzo non sempre coerente del linguaggio specifico del contesto professionale	2
		Lessico appropriato e utilizzo adeguato del linguaggio specifico del contesto professionale	3
		Lessico preciso e ricco, con buon utilizzo di linguaggio specifico del contesto professionale	4
Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova.	3	Esposizione poco coerente sul piano logico-argomentativo	1
		Esposizione sufficientemente coerente e scorrevole sul piano argomentativo	2
		Esposizione coerente e scorrevole sul piano argomentativo	3
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova.	5	Conoscenze limitate e lacunose	1
		Conoscenze frammentarie e confuse	2
		Conoscenze parziali e imprecise	3
		Conoscenze corrette ed essenziali	4
		Conoscenze complete ed approfondite	5
Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato.	8	Analisi scorretta del caso proposto, inadeguate le proposte e le iniziative per la predisposizione e attuazione di un piano assistenziale individualizzato, carenti o lacunose le capacità di progettazione, organizzazione e pianificazione di interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie del caso proposto.	1-2
		Difficoltà nell'elaborazione di proposte ed iniziative adeguate per la predisposizione e attuazione di un piano assistenziale individualizzato, con insufficiente capacità di progettazione, organizzazione e pianificazione di interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie del caso proposto, che si rivelano confusi e frammentari.	3-4
		Elaborazione parziale di proposte ed iniziative per la predisposizione e attuazione di un piano assistenziale individualizzato, con sufficiente capacità di progettazione, organizzazione e pianificazione di interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie del caso proposto, che si rivelano in generale adeguati.	5-6
		Elaborazione di proposte ed iniziative pienamente adeguate nella predisposizione di un piano assistenziale individualizzato, con dimostrazione di buone capacità di progettazione, organizzazione e pianificazione di interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie del caso proposto, finalizzati alla promozione del benessere bio-psico-sociale.	7-8
TOTALE			___/20

Per gli studenti con BES la valutazione della prova avviene con modalità che tengano conto del contenuto e non della forma, come indicato nei relativi PDP

FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE – 5A SSAS

Il presente "documento del 15 maggio" è condiviso in tutte le sue parti dai docenti del consiglio di classe:

Docente	Disciplina/e	FIRMA
CARONIA BARBARA	Psicologia Generale e applicata	
D'ADDARIO CLAUDIA	Igiene e cultura medico-sanitaria	
MOCCIA LUCIA	Lingua e letteratura italiana Storia	
SICILIA FRANCESCO	Diritto e legislazione socio-sanitaria	
ZANOTTI ROBERTA	Lingua inglese	
CATELLINI CHIARA	Matematica	
ESPOSITO PIERA CARMEN	Lingua francese (2a lingua)	
LIONTI GABRIELLA	Lingua spagnola (2a lingua)	
TERMINI MARILENA	Metodologie Operative	
GAVELLA FRANCESCA	Scienze Motorie e sportive	
SUZZI MILENA	Religione	
SALSETTA GALA	Sostegno	
BIONDO GIULIANA	Sostegno	

FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE – 5A SSAS

Il presente “documento del 15 maggio” è condiviso in tutte le sue parti dai docenti del consiglio di classe:

Docente	Disciplina/e	FIRMA
CARONIA BARBARA	Psicologia Generale e applicata	
D'ADDARIO CLAUDIA	Igiene e cultura medico-sanitaria	
MOCCIA LUCIA	Lingua e letteratura italiana Storia	
SICILIA FRANCESCO	Diritto e legislazione socio-sanitaria	
ZANOTTI ROBERTA	Lingua inglese	
CATELLINI CHIARA	Matematica	
ESPOSITO PIERA CARMEN	Lingua francese (2a lingua)	
LIONTI GABRIELLA	Lingua spagnola (2a lingua)	
TERMINI MARILENA	Metodologie Operative	
GAVELLA FRANCESCA	Scienze Motorie e sportive	
SUZZI MILENA	Religione	
SALSETTA GALA	Sostegno	
BIONDO GIULIANA	Sostegno	